

COMUNE DI ROTTOFRENO



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Dati aggiornati al 31 dicembre 2017



pag.

1 INTRODUZIONE

La ricerca del "Miglioramento continuo" sulla gestione delle attività ambientali ha portato Il Comune di Rottofreno alla certificazione UNI EN ISO 14001 ottenuta nel 2006 e alla Registrazione Emas ottenuta nel 2015. La presente versione della Dichiarazione Ambientale, è stata rivisitata per adeguarla alle integrazioni del Nuovo Regolamento UE EMAS 1505/2017.

La presente Dichiarazione è composta di: N. pagine 38

2 RIFERIMENTI

I Responsabili di Servizio nonché tutto il personale dell'Ente hanno contribuito a realizzare e gestiscono il Sistema di Gestione Ambientale:

Responsabile Segreteria e affari istituzionali: Monica Burroni

Responsabile Culture e Urp.: Lorella Negrati

Responsabile Polizia Municipale: Gianmaria Cassinelli

Responsabile servizi demografici: Paolo Fabbri

Responsabile lavori pubblici: Luigi Bertoncini

Responsabile servizi alla persona: Enrico Tinelli

Responsabile Commercio e Suap: Donatelle Papa

Responsabile Area Economico Finanziari: Moia Maria Cristina

Responsabile Urbanistica - Ambiente - S.U.E.: Enrica Sogni

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale: Monica Schiavi tel. 0523-780361

e-mail: ambiente.rottofreno@sintranet.it

Referente Alta Direzione: Assessore Paola Galvani

Per le comunicazioni dall'esterno: Indirizzo pec: comune.rottofreno@sintranet.legalmail.it

Indirizzo internet: www.comune.rottofreno.pc.it

Realizzata a cura di: Comune di Rottofreno **Certificato UNI EN ISO 14001:2004 EA36**

Codice Nace L 84.11 Piazza Marconi 2, 29010 PC Tel. 0523 780311 – fax 0523 78

Comune di Rottofreno

Piazza Marconi 2, 29010 Rottofreno (PC)

Tel. 0523 780311 – fax 0523 780358

Indirizzo mail: comune.rottofreno@sintranet.it

Sito web: www.comune.rottofreno.pc.it

PEC: comune.rottofreno@sintranet.legalmail.it



Sommario

1 INTRODUZIONE	2
2 RIFERIMENTI	2
3 IL CONTESTO TERRITORIALE	4
3.1 ACQUE SUPERFICIALI	5
3.2 ACQUE SOTTERRANEE	5
3.3 QUALITÀ DELL'ARIA	5
3.4 QUALITÀ DEL SUOLO E SOTTOSUOLO	7
3.5 IL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE.....	7
3.6 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E ZONE SOGGETTE A VINCOLO.....	7
4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	8
4.1 ORGANIZZAZIONE, LEADERSHIP.....	8
4.2 LA GIUNTA:.....	8
4.3 SINDACO.....	9
4.4 CONSIGLIO COMUNALE (GC E CC).....	9
4.5 ASSESSORE ALL'AMBIENTE (ASS).....	9
5 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA)	10
5.1 CONTESTO AMBIENTALE DELL'ORGANIZZAZIONE:	11
5.2 INDIVIDUAZIONE DEGLI STAKEHOLDER.....	11
5.3 INDIVIDUAZIONE DEL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER SECONDO LA MATRICE DI RILEVANZA.....	12
5.4 INDIVIDUAZIONE DELLE ESIGENZE E ASPETTATIVE RILEVANTI DELLE PARTI INTERESSATE:	13
5.3 LA POLITICA AMBIENTALE.....	16
5.4 CAMPO DI APPLICAZIONE:.....	17
6 ASPETTI/IMPATTI/RISCHI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	17
6.4 LA STAZIONE ECOLOGICA	21
6.5 ACQUEDOTTO:	21
6.6 DEPURAZIONE.....	22
6.7 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	23
6.8 RETE VIARIA.....	24
6.9 PATRIMONIO COMUNALE.....	24
6.10 MEZZI MECCANICI, AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE	25
6.11 GLI IMPIANTI TERMICI/AERAILICI	25
6.12 CONSUMI ENERGETICI.....	26
6.13 REFEZIONE SCOLASTICA	26
6.14 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	26
6.15 EMISSIONI SONORE E ZONIZZAZIONE ACUSTICA	27
6.16 GESTIONE DELLE FORNITURE/ACQUISTI VERDI.....	27
6.17 GESTIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE PRESCRIZIONI LEGALI.....	29
6.18 RECLAMI E SEGNALAZIONI.....	29
6.19 CANALI DI COMUNICAZIONE VERSO L'ESTERNO.....	29
6.20 FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	29
7 ATTIVITA' DI TERZI PRESENTI SUL TERRITORIO	30
7.1 ATTIVITA' INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANALI	30
7.2 ATTIVITÀ AGRICOLE E ZOOTECNICHE	30
7.3 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS	30
7.4 DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	31
8 GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI	31
8.1 EMERGENZE AMBIENTALI DA CALAMITÀ NATURALI.....	31
8.2 EMERGENZE AMBIENTALI PRESSO GLI IMPIANTI E I FABBRICATI	31
9 OBIETTIVI E TARGET AMBIENTALI	31
9.1 CORRELAZIONE FRA ASPETTI/IMPATTI E OBIETTIVI	31
9.2 OBIETTIVI RAGGIUNTI COMPRESIVI DELL'INDICATORE DI PRESTAZIONE.....	32
9.3 OBIETTIVI IN CORSO	32
GLOSSARIO	37

3 IL CONTESTO TERRITORIALE

Il comune di Rottofreno che comprende tre frazioni San Nicolò, Santimento, Centora, si estende per una superficie complessiva di 34,53 kmq fra i comuni di Calendasco a nord, Piacenza ad est, Gragnano e Borgonovo a sud e Borgonovo e Sarmato ad ovest. Il capoluogo è posto a 10 Km da Piacenza ha un'altimetria media di 65 m s.l.m. Il territorio comunale è compreso fra il corso del Fiume Po a nord, il torrente Tidone ad ovest ed il Fiume Trebbia ad est, ed è prevalentemente a carattere pianeggiante. Il numero di abitanti residenti è pari a 12.263 al 31/12/2017 per una densità abitativa di 354,74 abitanti/Km2.

Il territorio è attraversato dall'autostrada Piacenza-Torino (A21), dalla SS n°10 e dalla linea ferroviaria Torino-Piacenza con due stazioni: una nel capoluogo ed una nella frazione di San Nicolò. Il trasporto pubblico è attivo sia con linee di collegamento con Piacenza, sia con linee di servizio locale verso i centri minori.

Relativamente alla sismicità il territorio del Comune di Rottofreno è classificato come 4° categoria, quindi con sismicità bassa. Il Territorio non è soggetto a frane.

La parte di territorio comunale adiacente al Fiume Trebbia risulta classificata dal PAI come fascia di tutela fluviale A, B e C, mentre quella vicina al Fiume Po viene classificata come fascia C.

Il territorio comunale è delimitato ad est e a ovest da quattro importanti corsi d'acqua (F. Po, F. Trebbia, T. Tidone e T. Luretta) e dalle fasce di vegetazione ripariale ad essi associate (che occupano circa il 5% della superficie comunale); Il Trebbia è il fiume emiliano di maggiore portata media, circa 40 mc/sec, e il suo bacino idrografico si sviluppa su 1085 kmq.

La climatologia è quella tipica padano-continentale, caratterizzata da notevole escursione termica fra estate ed inverno. Le temperature minime invernali sono tra le più basse della Regione, mentre quelle massime estive, seppur elevate, risultano inferiori ai valori massimi registrati nelle aree centrali.

L'abusivismo edilizio è piuttosto contenuto e riguarda principalmente interventi di ristrutturazione, non nuove costruzioni. Il Comune attiva servizi di vigilanza in caso di segnalazione di abusi ed agisce di conseguenza nei termini di legge.

Sul territorio comunale non si sono mai verificati incidenti legati ad attività industriali né si rilevano a memoria storica attività pregresse che abbiano generato un impatto rilevante sull'ambiente.

Sono presenti due Siti della Rete Natura 2000: il SIC-ZPS IT4010018 "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio" e il SIC-ZPS IT4010016 "Basso Trebbia"; il 3,4% circa della superficie del territorio comunale ricade all'interno del Parco Regionale Fluviale del Trebbia (inclusa l'Area Contugua).

BIODIVERSITA'		2014	2015	2016	2017
Uso del Suolo	Bosco/veget. Ripariale %	5	5	5	5
	agricolo %	62	62	62	62
	Sistemi naturali (es. rocce) %	1	1	1	1
	Industriali/art/servizi%	15	15	15	15
	urbanizzata %	17	17	17	17
Attuazione strumenti urbanistici	n. permessi a costruire	21	22	15	9
	n. SCIA	122	154	72	93
	Piani attuativi	9	8	0	1
	CILA	-	-	115	91
Aree protette SIC_ZPS	Nazionale %	0	0	0	0
	Regionale %	3,4	3,4	3,4	3,4
	Locale %	0	0	0	0
Aree a rischio Idrogeolog.	Sup.rischio tot./ est. Ente %	20	20	20	20
	frane-alluvioni n.	1	0	0	0
Incendi	Incendi n.	0	1	0	0

pag.

4

Tabella 1: peculiarità del territorio

Il Piano di Tutela delle Acque è stato approvato con Delibera n. 40 dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna il 21 dicembre 2005.

Le tipologie di scarico, così come definito dal D.lgs 152/06 sono: acque reflue domestiche, acque reflue urbane, acque reflue industriali, compresi gli scarichi contenenti sostanze pericolose, acque di dilavamento o prima pioggia.

Il Comune ha competenza per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico per le acque reflue domestiche che non recapitano in fognatura, per le acque reflue industriali e per le acque di dilavamento che recapitano in pubblica fognatura. Il monitoraggio costante del rispetto dei limiti e prescrizioni di legge e di quelli contenuti nelle autorizzazioni, viene effettuato sia da Arpa che dal Gestore S.I.I.

3.1 Acque superficiali

Fiume Po: Le due stazioni di misura più vicine al territorio comunale risultano ubicate una a monte nel Comune di Castel San Giovanni, distante 9 km, l'altra a valle nel comune di Piacenza-Lodi, distante 11 km. I valori misurati non superano i limiti massimi imposti dalla normativa.

Fiume Trebbia: Il fiume Trebbia risulta essere uno dei pochi affluenti del Po che conserva quasi inalterate caratteristiche di spiccata naturalità. Le due stazioni di misura più vicine al territorio comunale risultano ubicate una a monte nella frazione di Pieve Dugliara nel comune di Rivergaro, distante 15 km da Rottofreno, l'altra a valle alla confluenza del Trebbia con il Po nel comune di Piacenza, distante 10 km : i valori misurati non superano i limiti massimi imposti dalla normativa.

Torrente Tidone: La stazione nel territorio comunale risulta ubicata in località Pontetidone a 2 km dal Capoluogo : i valori misurati non superano i limiti massimi imposti dalla normativa.

Torrente Luretta: Il Torrente Luretta è affluente del Torrente Tidone, la stazione più vicina al territorio comunale risulta ubicata nel Comune di Gragnano Trebbiense in località Mottaziana a 5 km dal Capoluogo : i valori misurati non superano i limiti massimi imposti dalla normativa.

Anche relativamente al Monitoraggio biologico, attraverso l'indice LIM (Livello di Inquinamento da Macroscrittori), e l'Indice Biotico Esteso (IBE), i risultati forniscono una valutazione sufficiente dello stato ecologico per il Po e il Tidone e buono per il Trebbia e il Luretta.

3.2 Acque sotterranee

Il controllo dello stato dei corpi idrici sotterranei in Emilia Romagna è effettuato attraverso la Rete Regionale di Monitoraggio delle Acque Sotterranee", sul territorio comunale di Rottofreno sono presenti tre stazioni di misura, in località Rottofreno, San Nicolò e Santimento.

Allo stato attuale la maggior minaccia alla qualità degli acquiferi nell'area di conoide è rappresentato dalla contaminazione da nitrati di origine prevalentemente agricola e da allevamento, in minor misura da attività di trasformazione industriale agroalimentare, e in modo residuale da scarichi domestici.

Dall'analisi dei dati, l'elevata concentrazione di nitrati interessa maggiormente la parte Nord-Ovest del comune classificata classe 3, mentre a Sud-Est è classificata tra tra classe 1 e 2. Con delibera del Consiglio Regionale n°579/97 è stato approvato il "Piano territoriale regionale per il risanamento delle acque - Stralcio per il comparto zootecnico" che fornisce limiti allo spandimento di liquami e regola la realizzazione di nuovi impianti e gli ampliamenti e ristrutturazioni di quelli esistenti.

3.3 Qualità dell'aria

E' vigente sul Territorio il Piano dell'aria integrato Regionale PAIR 2020 che contiene le misure di risanamento della Qualità dell'aria, approvato con delibera n. 115 dell'11/04/2017 dall'Assemblea Legislativa regionale.

Tra il Comune e la Sezione Provinciale Arpa di Piacenza è stata rinnovata per il triennio 2018-2020 una convenzione che prevede l'esecuzione di una campagna di monitoraggio annuale della qualità dell'aria di durata pari a 3 settimane, nel periodo invernale.

Il laboratorio mobile viene sempre collocato a San Nicolò, in via XXV Aprile; su richiesta dell'Amministrazione Comunale, vengono effettuate nello stesso periodo anche rilevazioni di particolato fine PM_{2,5} mediante un campionatore sequenziale collocato nell'area recintata di pertinenza dell'Asilo Nido Comunale, in prossimità della postazione del laboratorio mobile.

Infine, è stata valutata la presenza di Sostanze Organiche Volatili (SOV, quali benzene e toluene), la cui origine può essere ricondotta prevalentemente al traffico autoveicolare.

I risultati della campagna di monitoraggio sono indicati nella seguente tabella:

San Nicolò di ROTTOFRENO 22/02 – 18/03/2018		
INDICATORE	VALORE RILEVATO	VALORE DI RIFERIMENTO SU BASE ANNUALE
PM ₁₀ - Media (µg/m ³)	34	40
PM ₁₀ – N° superamenti Limite giornaliero (50 µg/m ³)	4	35
PM _{2,5} - Media (µg/m ³) <i>24/02 - 18/03/2018</i>	26	25
NO ₂ - Media (µg/m ³)	31	40
NO ₂ – Max orario (µg/m ³)	94	200
SO ₂ – Max orario (µg/m ³)	34	350
SO ₂ – Max media giornaliera (µg/m ³)	18	125
CO – Max media mobile di 8 ore (mg/m ³)	1,1	10*
O ₃ – Max media mobile di 8 ore (µg/m ³)	64	120
O ₃ – Max orario (µg/m ³)	73	180*

*** valori di riferimento assoluti, che non implicano una valutazione su base annuale**

Si osserva che a San Nicolò, durante il periodo di esecuzione della campagna di monitoraggio, le concentrazioni medie di BTEX sono risultate decisamente superiori alla media delle concentrazioni orarie rilevate dalla stazione da traffico urbana, così come dai dati relativi agli anni precedenti.

Al fine di verificare se si trattasse di una situazione stabile, legata alla presenza di qualche sorgente, si è proceduto ad un nuovo campionamento, in condizioni meteorologiche completamente differenti. I risultati analitici del secondo campionamento evidenziano a San Nicolò valori simili a quelli rilevati nel centro cittadino: si può pertanto supporre che quanto rilevato in precedenza, fosse un riscontro casuale non riconducibile alla presenza di una specifica sorgente fissa. Il Comune ha provveduto a far ripetere le misurazioni nel febbraio 2018.

Emissioni da Traffico Veicolare

Come si evince dal rapporto tecnico relativo alle rilevazioni dei flussi di traffico effettuate da Arpa, nel e per conto del Comune di Rottofreno frazione San Nicolò a fine 2012, i flussi di traffico più rilevanti sono quelli lungo la via Emilia est (S. Nicolò-Castel San Giovanni).

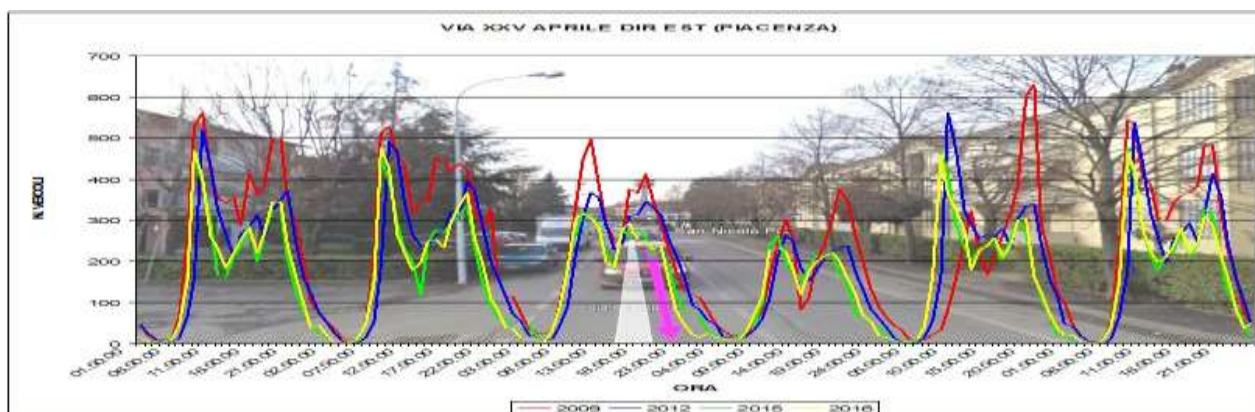


grafico 1 : verifiche effettuate nel 2017

Emissioni da Attività Industriali e Carichi Inquinanti Totali

Le domande per il rilascio dell'Autorizzazione per le emissioni in atmosfera sono presentate al S.U.A.P. per l'inoltro ad ARPAE che le rilascia all'interno del procedimento AUA. Il SUAP tiene un elenco delle industrie insalubri in collaborazione con l'Ufficio Ambiente per la miglior gestione dei dati.

3.4 Qualità del suolo e sottosuolo

Il territorio del comune di Rottofreno è descritto come pianura di natura alluvionale e presenta forme diffuse di inquinamento da nitrati dovute all'uso in agricoltura di reflui agroindustriali (fanghi, letami e liquami). Il territorio comunale attraversato dall'OLEODOTTO SANNAZZARO - FIOREZZUOLA (tratto La Casella-Piacenza) di proprietà ENI SPA. Non sono presenti aree contaminate.

Il territorio comunale è attraversato sia da linee ad alta tensione che a media. Sono presenti cabine di trasformazione di proprietà dell'ENEL, nessuna di proprietà comunale. Tutte le cabine contenenti PCB/PCT, sono state oggetto di bonifica completata nel 2010 da parte di Enel.

3.5 Il Sistema Produttivo Locale

Il sistema economico del Comune di Rottofreno è passato da consolidate attività agricole non intensive ad un incremento di industrie manifatturiere, aziende di commercio al dettaglio ed all'ingrosso con un notevole incremento nei settori dei trasporti e costruzioni. Si evidenzia che 249 imprese sulle 797 totali sono artigiane, con un numero di addetti pari a 832 unità totali (fonte: istat). Non sono presenti aziende chimiche né attività a rischio di incidente rilevante. Sul territorio sono collocate n.5 stazioni per la distribuzione di carburante.

3.6 Strumenti di Pianificazione Territoriale e Zone Soggette a Vincolo

Piano territoriale paesistico regionale (PTR) approvato dall'Assemblea legislativa con delibera n. 276 del 3 febbraio 2010 ai sensi della legge regionale n. 20 del 24 marzo 2000 così come modificata dalla legge regionale n. 6 del 6 luglio 2009, è lo strumento attraverso cui la Regione tutela e valorizza l'identità paesaggistica e culturale del territorio

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con atto C.P. n. 69 del 02/7/10.

Piano strutturale Comunale (PSC) adottato con delibera di C.C. n. 64 del 22/12/2015 e sottoposto alle controdeduzioni/osservazioni propedeutiche alla sua approvazione avvenuta, contestualmente al RUE comprensivo del Piano della Luce, con delibera n. 66 di Consiglio Comunale del 27/12/2017.

Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I) Redatto dall'Autorità di Bacino del Po, approvato con delibera del Comitato Istituzionale 18 del 26/04/2001, e con DPCM del 24 maggio 2001, modificato dalla deliberazione del C.I. n. 6/2003, disciplina gli interventi sulla rete idrografica e sui versanti, riporta l'atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici con la delimitazione delle aree in dissesto.

Piano Regolatore Generale (PRG) adottato con delibera di C.C. del Comune di Rottofreno n. 56 Del 17.09.04 e approvato con deliberazione di G.P. del 22.07.05 n°330. Sono poi state approvate diverse varianti specifiche, l'ultima approvata con D. C.C. n. n.19 del 26/06/2015.

Piano di protezione civile (PPC) approvato in Consiglio con del. n. 28 del 04/09/2010.

Piano Infraregionale delle attività estrattive (PIAE) aperta da parte della Provincia la conferenza di pianificazione per la variante "sabbie"; definiti da parte del Comune i contributi per il coordinamento del Pae in approvazione con la variante Piae in itinere.

Piano Attività estrattive comunali PAE adottato in Consiglio Comunale, con delibera n. 02 del 11/01/2014 e pubblicato a marzo 2014; in attesa comunicazioni Provincia

Piano di Zonizzazione acustica approvato con delibera di C.C. n. 38 del 29/08/08. Il Piano è stato rielaborato e nuovamente approvato con delibera di C.C. n.18 del 29/04/2014. In occasione dell'approvazione del nuovo strumento urbanistico PSC, è stato approvato anche l'adeguamento della classificazione acustica comunale con le cartografie(T1, T2, T3) che coprono tutto il Territorio comunale e l'approvazione tecnica del. N. 66 del 12/12/2017 di Consiglio Comunale.

Piano triennale delle opere pubbliche 2018/2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/02/2018 e modificato con DCC n. 27 del 27/04/2018

Piano delle Teleradiocomunicazioni approvato con delibera di C.C. n. 53 del 15/11/2008.

Piano della Luce: inserito nel PSC, adottato con delibera di C.C. n. 64 del 22/12/2015, sottoposto alle controdeduzioni/osservazioni propedeutiche alla sua approvazione avvenuta il 27/12/2017 con delibera di Consiglio Comunale:

Progetto Parco del Trebbia approvato il 04/11/ 2009, il Comune ha aderito con del. di C.C. n. 40 del 03/11/2010. Con la legge regionale n. 24 del 2011, è stato riorganizzato il sistema regionale delle aree protette istituendo l'Ente di "Gestione per i Parchi e le Biodiversità-Emilia Occidentale "che ha assorbito tra l'altro il Parco del Trebbia.

4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Comune ha una sede principale in Piazza Marconi 2 Rottofreno e una sede decentrata a San Nicolò in via XXV Aprile.

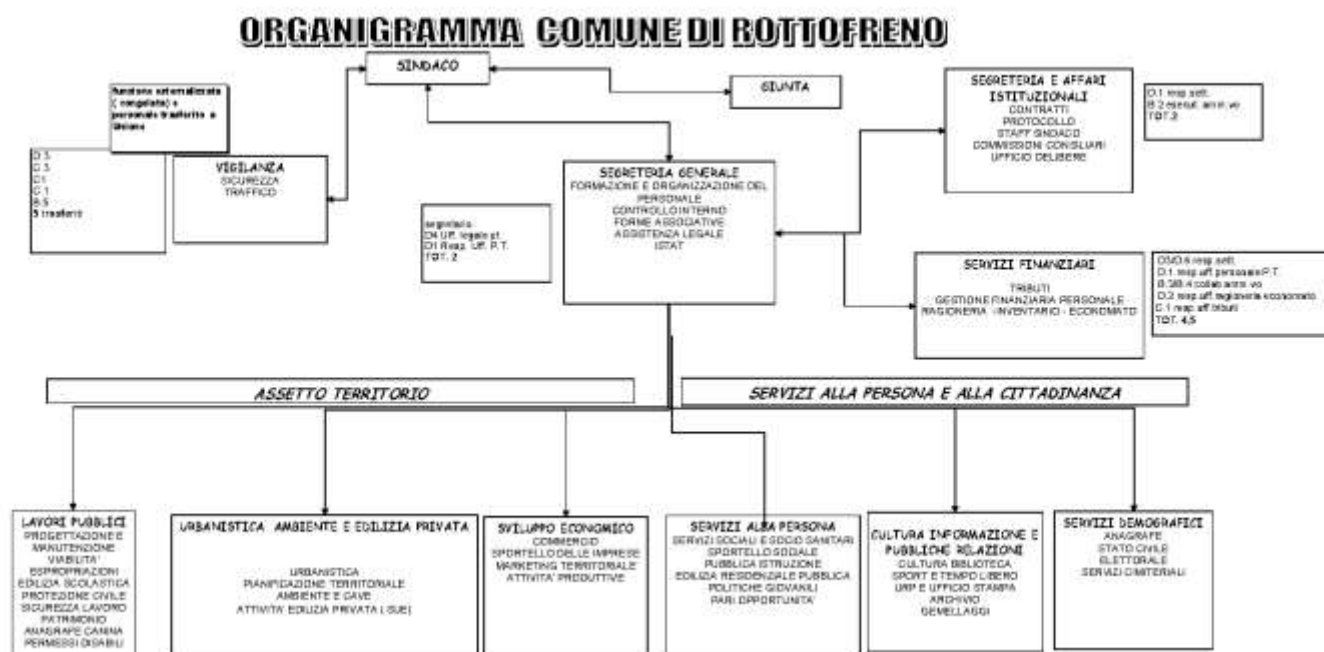


tabella 2: pianta organica del Comune di Rottofreno

4.1 Organizzazione, LEADERSHIP

L'Alta direzione deve dimostrare leadership e impegno nei riguardi del SGA assicurando che siano stabiliti la Politica e gli obiettivi ambientali in linea con gli indirizzi strategici e con la disponibilità di risorse necessarie per promuovere il miglioramento continuo.

Nell'ambito del SGA, il Sindaco e la Giunta Comunale costituiscono l'Alta Direzione dell'Organizzazione.

4.2 La Giunta:

La Giunta Comunale è l'organo di governo del Comune ed è composta dal Sindaco e da 5 assessori. Alla Giunta compete l'adozione di tutti gli atti concreti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente, nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione agli atti fondamentali approvati dal Consiglio.

- 🌈 Approva i documenti del SGA: Analisi del Contesto, Manuale di Gestione Ambientale, Registro degli Obiettivi Ambientali; e ne controlla l'attuazione.
- 🌈 Approva, nell'ambito dei suoi ruoli istituzionali, gli atti e documenti di origine esterna al SGA, funzionali al perseguimento della Politica Ambientale.

4.3 Sindaco

È responsabile dell'Amministrazione del Comune ed esercita tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e quelle attribuitegli da specifiche disposizioni di legge. Convoca e presiede la Giunta e il Consiglio e sovrintende al funzionamento dei settori, servizi ed uffici. Esprime l'indirizzo politico amministrativo dell'Ente, definisce gli obiettivi e i programmi da attuare, cura i rapporti con gli enti locali, la Regione, gli organismi statali, associazioni ed istituzioni pubbliche e private.

Il Sindaco nel SGA:

- 🌈 Definisce di concerto con i vari RDS la Politica ambientale;
- 🌈 Stabilisce i principi ispiratori necessari per applicare, mantenere e migliorare il SGA;
- 🌈 Individua gli obiettivi e gli impegni ambientali da perseguire e a cui conformarsi;
- 🌈 Presiede le riunioni di Riesame della Direzione.

4.4 Consiglio Comunale (GC e CC)

Il Consiglio Comunale, costituito da 16 Consiglieri(15 consiglieri+ presidente del Consiglio) e il Sindaco, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.

Il Consiglio Comunale approva la Politica Ambientale e ha potere di integrazione e/o modifica della stessa.

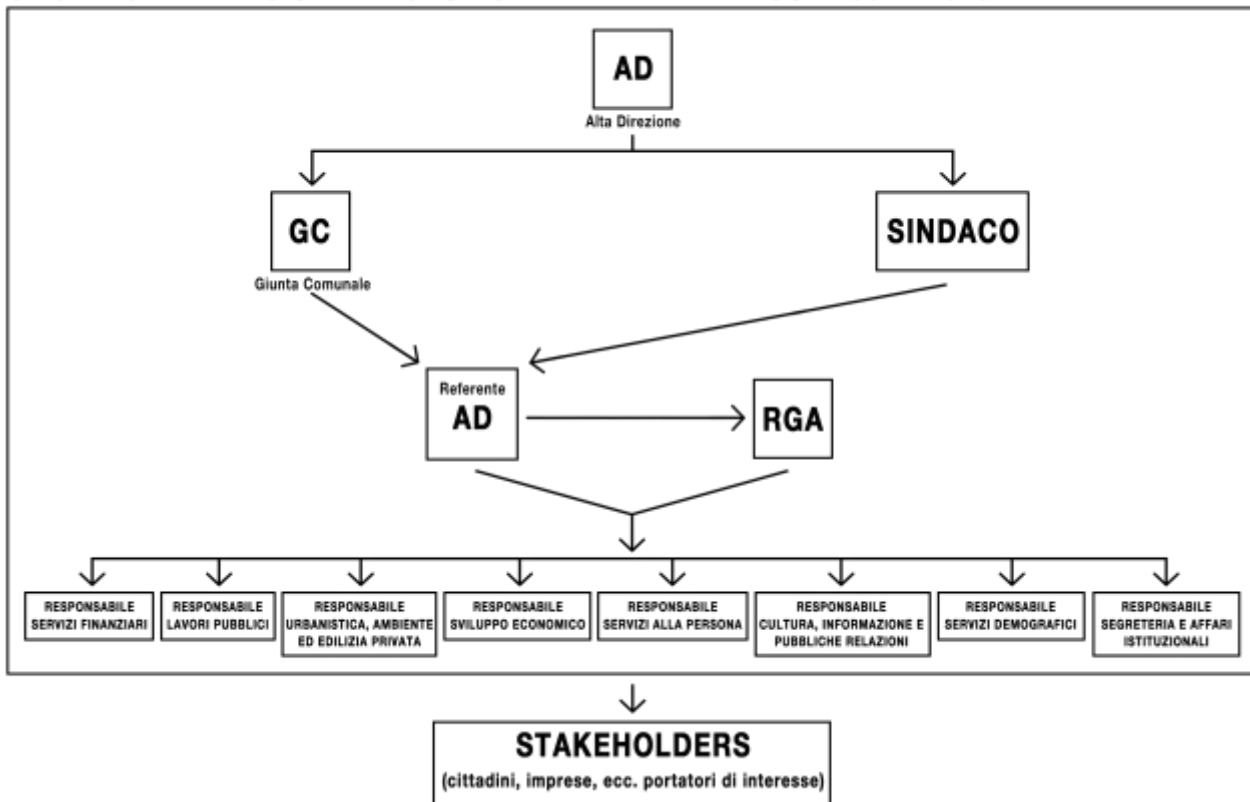
4.5 Assessore all'Ambiente (ASS)

L'Assessore all'Ambiente svolge funzioni di indirizzo politico in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, individuando le tematiche ambientali di rilevanza, in collaborazione con le diverse funzioni comunali.

Nell'ambito del SGA, ASS esercita funzione di supporto fra il SGA e l'Alta Direzione, supervisiona la comunicazione ambientale, partecipa al Riesame della Direzione.

L'organico comunale è attualmente costituito da n.50 dipendenti (compreso il segretario comunale ed un dipendente a tempo determinato) suddivisi in 4 aree (rif. D.G.C.n.24 del 16/01/1999 come modificata ed integrata con D.G.C.n.126 del 06/03/1999 e n.298 del 27/05/1999: Regolamento uffici e servizi).

ORGANIGRAMMA SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE ISO 14001 : 2015



5 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA)

Il Comune di Rottofreno dal 2006 è certificato secondo la Norma UNI EN 14001:2004 e mantiene attivo un sistema di gestione ambientale per il monitoraggio della gestione del patrimonio immobiliare, dei mezzi di proprietà comunale, delle aree a verde pubblico, del servizio idrico integrato e del servizio di raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani, della gestione, il controllo e la manutenzione della rete e degli impianti di illuminazione pubblica, del servizio di trasporto scolastico, protezione civile, e tutte le attività con risvolto ambientale in genere.

Nel corso del 2018, Il comune di Rottofreno ha rivisitato il suo sistema di gestione ambientale per adeguarlo ai dettami della Nuova Norma UNI EN ISO 14001:2015 ed ha effettuato quindi a:

- l'individuazione puntuale della Leadership dell'Organizzazione che viene oggi chiamata ad un pieno coinvolgimento nell'attuazione di un efficace SGS con chiara delega per lo svolgimento delle attività concernenti la sua efficacia a persone con ruolo di leadership;
- l'individuazione puntuale delle Parti Interessate al SGA individuando i requisiti pertinenti a tali Parti interessate per comprenderne i bisogni e le aspettative; la conoscenza acquisita deve essere quindi utilizzata come guida all'impegno a pianificare, realizzare e far funzionare il SGA; le parti interessate sono costituite da: autorità legali e di controllo (regioni, stato/provincia, nazionali o internazionali); cittadini; associazioni di commercio (gestori stabilimenti balneari, alberghi, ristoranti ecc.); fornitori, dipendenti; scuole.
- Definire ruoli e responsabilità assegnando ruoli ed autorità per l'attuazione dei requisiti a un individuo, o a un gruppo che deve mantenere la dirigenza informata sullo stato e sulle prestazioni del SGA;
- predisposizione di azioni atte a individuare eventuali rischi e/o opportunità con un approccio alla gestione del Rischio finalizzata non solo a governare le minacce di non raggiungere gli obiettivi stabili, ma anche a cogliere e valorizzare le opportunità correlate con lo scopo di

riuscire ad anticipare scenari potenziali e conseguenze con effetti indesiderati prima che gli stessi si verifichino,

5.1 Contesto ambientale dell'Organizzazione:

L'Organizzazione ha voluto puntualizzare in merito all'individuazione di tutti quei fattori esterni e interni che risultano rilevanti nel perseguimento delle sue finalità e che possono influenzare le sue capacità di conseguire gli esiti attesi per la concretizzazione e i risultati del Sistema di Gestione Ambientale che si appresta ad implementare.

I principali **FATTORI INTERNI** individuati, secondo una prima indagine, possono essere ricondotti a:

- 🌍 Indirizzi dell'Amministrazione;
- 🌍 Sensibilità verso tematiche ambientali;
- 🌍 Prassi applicate per il rilascio di permessi e autorizzazioni;
- 🌍 Introduzione di sistemi di monitoraggio/controllo interno;
- 🌍 Livello di condivisione interna e trasversale dei valori ambientali;
- 🌍 Linee guida, procedure, best practices ambientali;
- 🌍 Formazione ambientale;
- 🌍 Attività di comunicazione ambientale;
- 🌍 Attribuzione di risorse per l'individuazione di obiettivi ambientali;
- 🌍 Know-how e competenze;
- 🌍 Diffusione della sensibilità su questioni ambientali;

I principali **FATTORI ESTERNI** individuati:

- 🌍 Aspettative da parte della Popolazione;
- 🌍 Capacità dei fornitori di rispondere ai requisiti di un'organizzazione certificata;
- 🌍 Grado di disponibilità/sensibilità dei fornitori;
- 🌍 Quadro di riferimento legislativo;
- 🌍 Contenziosi ambientali in essere o pregressi;
- 🌍 Condizioni ambientali (stato della qualità dell'acqua, del suolo ecc; biodiversità, pregio naturalistico ambientale/aree industriali, condizioni climatiche);
- 🌍 Infrastrutture logistiche e trasporti;
- 🌍 Reputazione ambientale dell'ente;
- 🌍 Promozione di iniziative pubbliche sulla sostenibilità;
- 🌍 Adesione ad accordi di programma in campo ambientale;
- 🌍 Vigilanza ambientale sul territorio;
- 🌍 Livello di attenzione dei Media sugli aspetti ambientali dell'Organizzazione;
- 🌍 Comitati ambientali e loro rilevanza;
- 🌍 Individui interessati agli impatti ambientali.

Poiché il tema della partecipazione, dell'accesso all'informazione e della comunicazione ambientale per garantire una buona governance rappresenta un riferimento sempre più presente nel quadro normativo e programmatico comunitario, internazionale e nazionale sullo sviluppo sostenibile e il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e dei diversi attori della società è fondamentale per migliorare la qualità delle politiche pubbliche, il nostro Comune intende realizzare una serie di azioni informative su temi ambientali, dirette alla collettività mirate a soddisfare i bisogni di conoscenza su problemi come l'inquinamento, i rifiuti, l'effetto serra, ecc. e finalizzate ad ottenere una maggiore sensibilizzazione della popolazione in modo da orientarla verso stili di vita e di consumo più consoni alla disponibilità reale di risorse e alla salvaguardia ambientale.

5.2 Individuazione degli Stakeholder

Il nostro compito in tema di comunicazione ambientale istituzionale è, quindi, quello di informare costantemente i cittadini sullo stato dell'ambiente, sugli impatti che producono opere ed infrastrutture, con ricerche, rapporti, dati e informazioni, e allo stesso tempo di promuovere comportamenti di minor impatto in grado di tutelare l'ambiente. Inoltre, informare e comunicare sui temi ambientali contribuisce a stimolare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini che in tal modo, sono messi in condizione di valutare le prestazioni dell'Amministrazione e di entrare nei processi decisionali.

Per poter meglio procedere nella pianificazione delle azioni di diffusione, sensibilizzazione e formazione in merito ai mille risvolti dell’Ambiente, è stata predisposta una specifica attività di individuazione della presenza e delle aspettative di tutte le Parti Interessate presenti all’interno del territorio comunale.

Gli Stakeholder (to hold a stake), che significa letteralmente “portatore di interesse”: sono gli individui o un gruppo di individui che possono influire o essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi di un’organizzazione o comunque dalle sue azioni. L’individuazione e la scelta degli stakeholder è quindi diventata sempre più un passaggio fondamentale nella realizzazione di iniziative e progetti di interesse pubblico. Interpellare gli stakeholder garantisce non solo una conoscenza più approfondita del Contesto, ma consente di creare una base di informazione e consenso che facilita il raggiungimento degli obiettivi. Per un Comune sono portatori di interessi tutti i soggetti che compongono la comunità di riferimento (multi-Stakeholder), che quindi rappresentano una molteplicità complessa e variegata di pubblico, caratterizzato da modalità e livelli diversi di coinvolgimento, spesso con aspettative differenti e contrastanti. La capacità di governance del nostro Ente l’oggi non può prescindere da un coinvolgimento attivo degli Stakeholder, con i quali il Comune deve dialogare sistematicamente e dal coinvolgimento e dall’ascolto di esigenze percepite quali critiche provenienti da un’ampia parte della propria collettività che possono infatti far scaturire importanti riflessioni, azioni strategiche e soluzioni organizzative orientate al soddisfacimento dei bisogni della collettività stessa.

Nell’ambito delle attività previste dagli adempimenti di legge relativi agli obiettivi di performance (L. 150/2009), strettamente connessi al concetto di trasparenza, il Comune di Rottofreno, intende avviare l’identificazione e la mappatura degli Stakeholder, sia interni che esterni, la cui partecipazione alle scelte amministrative e alla verifica dei risultati è ritenuta di fondamentale importanza.

L’analisi condotta ha portato all’identificazione di differenti categorie di Stakeholder, le quali avranno un livello diverso di coinvolgimento sulla base dell’interesse e del potere d’influenza differenti. La mappa degli Stakeholder rappresenta in forma sintetica il quadro degli interlocutori di un’organizzazione. E’ uno strumento dinamico soggetto a revisioni sulla base di nuove relazioni tra Ente e Territorio.

5.3 Individuazione Del Grado Di Coinvolgimento Degli Stakeholder Secondo La Matrice Di Rilevanza

INDIVIDUAZIONE DEL GRADO DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER SECONDO LA MATRICE DI RILEVANZA			
		INFLUENZA	
		BASSO	ALTO
	BASSO	Stakeholder superflui Soggetti da non coinvolgere	Stakeholder utili/appetibili Soggetti che è opportuno coinvolgere
			Partecipate Rappresentanti Sindacali Istituzioni Fornitori Scuole

INTERESSE			Mass media
	ALTO	Stakeholder deboli Soggetti che è doveroso coinvolgere Cittadini non residenti Turisti Associazioni ambientaliste Associazioni di categoria	Stakeholder essenziali Soggetti che è necessario coinvolgere Dipendenti Comunali Amministratori Cittadini residenti Operatori economici Comitati cittadini Vigili

Stakeholder essenziali: necessario coinvolgere perché hanno alto interesse e alta influenza rispetto alla politica di riferimento e quindi forte capacità di intervento;

Stakeholder utili/appetibili: opportuno coinvolgere perché hanno basso interesse ma alta influenza, quindi in grado di influenzare l'opinione pubblica rispetto a determinate tematiche;

Stakeholder deboli: hanno alto interesse ma bassa influenza. Sono soggetti che non hanno strumenti per esprimere in modo forte i propri interessi e spesso coincidono con i destinatari delle politiche dell'Amministrazione.

Fra tutti gli stakeholder individuati e classificati, nessuno è stato considerato da non coinvolgere

5.4 Individuazione delle esigenze e aspettative rilevanti delle Parti Interessate:

Dipendenti comunali	Formazione/sensibilizzazione/coinvolgimento e ritorno di immagine
amministratori	Disponibilità di reperire fondi; disponibilità dei dipendenti
Cittadini	Sensibilità verso tematiche ambientali; corretta e conforme gestione delle attività/servizi ambientali; informazione ambientale informazione sui servizi informazione sulle tempistiche
Turisti	Sensibilità verso tematiche ambientali; corretta e conforme gestione delle attività/servizi ambientali; informazione ambientale informazione sui servizi
Associazioni ambientaliste	Convegni e collaborazioni su eventuali progetti ambientali di miglioramento
Istituzioni	Conformità normativa Corretta istruzione dei procedimenti autorizzativi con relativo monitoraggio
Fornitori	Definizione all'interno dei capitolati delle peculiarità ambientali richieste, coinvolgimento in attività di seminari e tavole rotonde

	Puntualità nei pagamenti
scuole	Coinvolgimento sull'approfondimento delle tematiche ambientali, formazione/sensibilizzazione con possibile definizione di azioni premianti
Mass Media	Informazione sui percorsi di qualità ambientale, coinvolgimento, tempestività e chiarezza nelle informazioni trasmesse



ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ
www.certiquality.it

Pagina 1/1
Page

ALLEGATO AL CERTIFICATO n. 11799
ANNEX TO CERTIFICATE No

CISQ is a member of



www.iqnet-certification.com

IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 20 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

COMUNE DI ROTTOFRENO

ATTIVITÀ / ACTIVITIES

Gestione ambientale delle attività e dei servizi svolti sul territorio comunale tra i quali: Gestione diretta: pianificazione territoriale; rilascio autorizzazioni e concessioni; gestione patrimonio immobiliare e parco mezzi; organizzazione manifestazioni temporanee; gestione servizio di trasporto e mense scolastiche.

Gestione indiretta: servizio raccolta e trasporto rifiuti; fognatura e acquedotto; gestione mense scolastiche; impianti termici; pubblica illuminazione; impianti sportivi; gestione aree a verde pubblico; manutenzione e pulizia strade comunali; attività cimiteriali.

Gestione in forma associata tramite adesione all'unione dei Comuni della Bassa Val Trebbia e Val Luretta dei servizi di polizia Municipale, protezione civile, SUAP e informatici.

Environmental management of the activities and services carried out in the municipal area including:
Direct management: planning; issuing permits and authorizations; Real Estate and fleet management; organizing temporary events; managing transport service and school cafeterias.
Indirect management: waste collection and transport service; sewer and aqueduct; managing school canteens; heating systems; public lighting; Sports facilities; management areas to public green; maintenance and cleaning municipal roads; activities cemetery.
Management in form associated with union membership Communities of Lower Trebbia and Val Luretta Municipal police services, civil protection, OSS and IT.

IL PRESENTE ALLEGATO NON È DA RITENERE VALIDO SE NON ACCOMPAGATO DAL RELATIVO CERTIFICATO
THIS ANNEX IS NOT VALID WITHOUT THE RELEVANT CERTIFICATE

PRIMA EMISSIONE
FIRST ISSUE 28/12/2006
EMMISSIONE CORRENTE
CURRENT ISSUE 19/11/2015
DATA SCADENZA
EXPIRY DATE 14/09/2018

CERTIQUALITY S.r.l. - IL DIRETTORE GENERALE
Via G. Galilei 4 - 20129 MILANO (MI) - ITALY

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.

CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



CSL 803 03 2016-010

ISO 9001:2015
ISO 14001:2015
ISO 45001:2018
ISO 26000:2017
ISO 27001:2017
ISO 27002:2017
ISO 27005:2018
ISO 27701:2015

Member since 2006 of Italian Accreditation CA, UNI e I.S.A.C.
Signatory of EA, JAF and I.S.A.C. Mutual Recognition Agreement

Per informazioni sulla validità del certificato, visitare il sito www.certiquality.it

For information concerning the validity of the certificate, visit the site www.certiquality.it

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale ed al riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale.

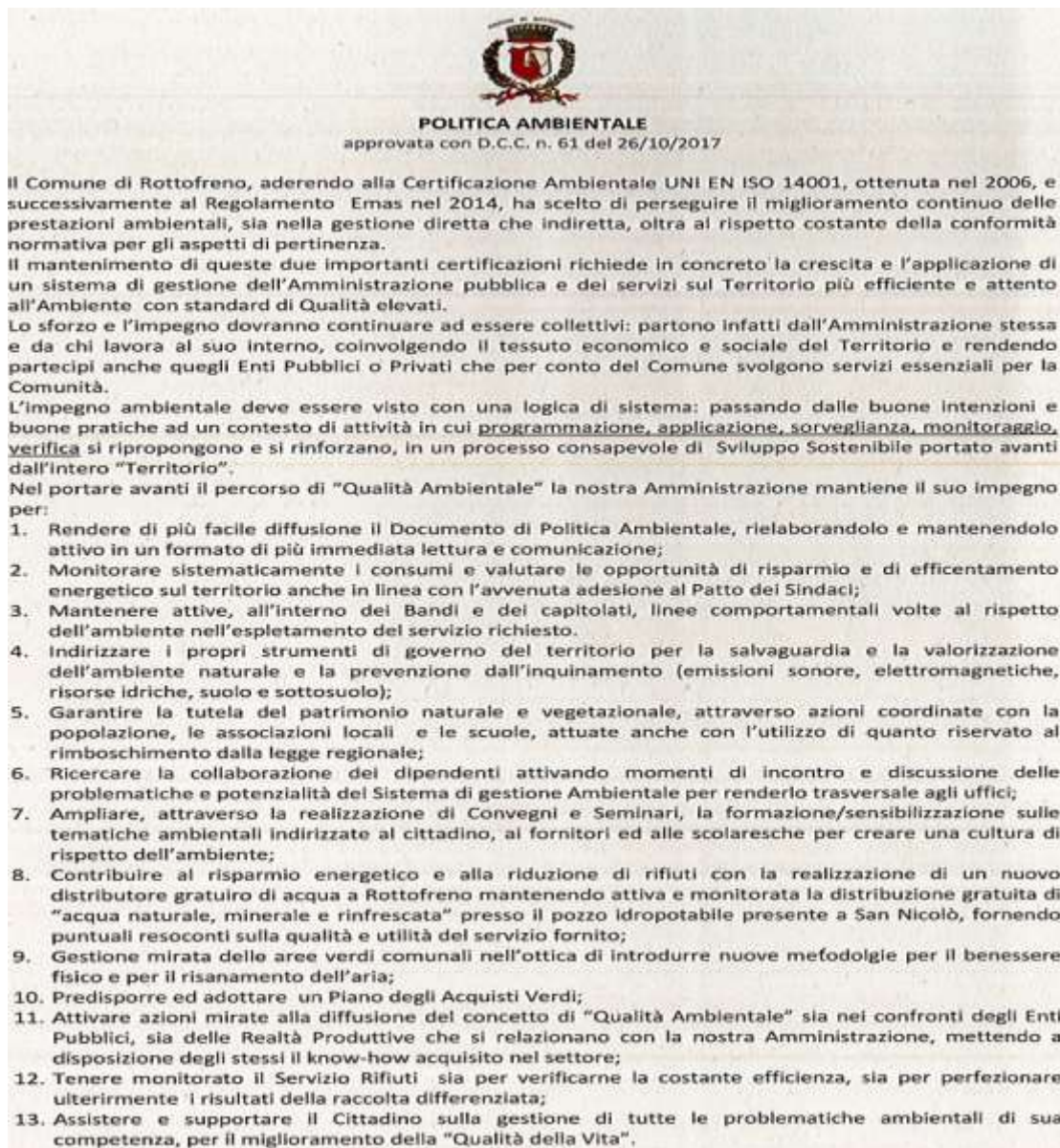
The validity of this certificate depends on annual audit and on a complete review every three years of the Management System.



www.cisq.com

5.3 La Politica Ambientale

All'interno del Sistema di Gestione Ambientale, la Politica Ambientale sottoscritta dall'Ente e approvata dal Consiglio Comunale, rappresenta il documento ufficiale atto ad esprimere le proprie intenzioni e i propri principi in relazione allo svolgimento delle prestazioni ambientali, nonché il riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi volti al perseguimento del miglioramento continuo. L'ultima versione è stata approvata in C.C. con del. 61 il 26/10/2017.



Questa Politica, che viene oggi rinnovata in occasione della conclusione del primo triennio di Registrazione Emas e dell'avvio del secondo, esprime la volontà dell'Amministrazione nei confronti della ricerca della "Qualità Ambientale", supportata da una crescente consapevolezza del valore aggiunto che questi Sistemi ci spingono a ricercare sempre maggiormente, nell'attività di partecipazione/comunicazione con il contesto territoriale di cui costituiamo parte integrale.

Rottofreno, 26 ottobre 2017


IL SINDACO
Raffaello Veneziani


5.4 Campo di applicazione:

Attività a gestione diretta: pianificazione territoriale; rilascio autorizzazioni e concessioni; gestione patrimonio immobiliare e parco mezzi; organizzazione manifestazioni temporanee; polizia municipale, gestione servizio di trasporto e mense scolastiche;

Attività a gestione indiretta: servizio raccolta e trasporto rifiuti; fognatura e acquedotto; gestione mense scolastiche; impianti termici; pubblica illuminazione; impianti sportivi; gestione aree a verde pubblico; manutenzione e pulizia strade comunali; attività cimiteriali; protezione civile.

Le Procedure predisposte all'interno del SGA, quindici gestionali e sei procedure operative, descrivono la modalità di gestione delle attività ambientali, la sequenza delle operazioni necessarie per organizzarle e controllarle e le relative responsabilità.

Il Sistema di Gestione Ambientale introdotto, ha definito una struttura organizzativa articolata a tutti i livelli, che consente all'Ente di gestire le problematiche ambientali attraverso:

- Un processo di valutazione sistematica degli aspetti/impatti ambientali diretti ed indiretti ;
- La definizione e l'aggiornamento di una Politica Ambientale che si prefigga di obiettivi, coerenti con le prescrizioni legali applicabili, la significatività degli aspetti ambientali, le disponibilità economiche, umane e tecnologiche a disposizione dell'ente;
- Un'attività sistematica di aggiornamento e controllo della "normativa" applicabile;
- Piani di formazione/addestramento/sensibilizzazione per il personale;
- Mantenimento di una comunicazione interna ed esterna per garantire gli scambi di informazione fra gli uffici e un dialogo aperto con i cittadini ed i soggetti esterni interessati;
- Individuazione e gestione delle non conformità rilevate, con interventi correttivi e/o preventivi
- Gestione delle emergenze ambientali.
- Monitoraggio ed attuazione degli interventi di manutenzione degli impianti;
- Monitoraggio ed attuazione del corretto utilizzo di sostanze particolari;
- Sensibilizzazione e monitoraggio dei fornitori di beni e servizi.

6 ASPETTI/IMPATTI/RISCHI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

6.1 Aspetti/Impatti

Il Comune ha proceduto ad una valutazione degli aspetti/impatti ambientali, applicando un criterio di valutazione univoco e riproducibile, effettuata in condizioni di esercizio normale, anomalo e di emergenza, al fine di identificarne la significatività, propedeutica all'impostazione di obiettivi e programmi di miglioramento. Per condizioni "normali" s'intendono le normali condizioni di lavoro; per condizioni "anomale" s'intendono condizioni eccezionali previste e programmabili che si ripetono periodicamente, come manutenzioni alle apparecchiature in uso o variazioni del carico di lavoro; le condizioni di "emergenza" sono situazioni improvvise ed imprevedibili come incendi, calamità naturali, rotture con possibili sversamenti di sostanze inquinanti.

Per ciascuna attività/aspetto/ ambientale il criterio di valutazione si basa sui seguenti parametri:

PARAMETRO	DEFINIZIONE
PROBABILITÀ	Frequenza / Probabilità di accadimento di un evento (impatto ambientale)
CAPACITÀ DI CONTROLLO	Gli aspetti organizzativi e gestionali in atto per far fronte a tali impatti, in funzione del grado di controllo o influenza di cui il Comune dispone
GRAVITÀ DELLE CONSEGUENZE	La gravità delle conseguenze prodotte dall'aspetto ambientale è valutata in relazione a: <ul style="list-style-type: none">▪ elementi quali-quantitativi degli aspetti correlati alle attività, in riferimento ai limiti definiti dalla normativa vigente ed alla pericolosità delle sostanze coinvolte,▪ estensione dell'impatto,▪ caratteristiche del territorio locale che possono essere alterate e subire danno o degradazione in seguito all'esercizio delle attività o servizi in oggetto, presenza di recettori sensibili▪ opinioni delle parti esterne interessate, reclami/comunicazioni pervenute.

Da 0 a 2	Da 3 a 7	Da 8 a10	Da 11 a 18
----------	----------	----------	------------

Non significativo Bassa significatività Media significatività Alta significatività

VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITA' ASPETTI/IMPATTI ORGANIZZAZIONE E TERZI

IMPATTI CORRELATI																			
ATTIVITA' PRODOTTI SERVIZI		EMIS. ATMOSFERA	ODORI MOLESTI	EMISSIONI IN CORPO IDRICO	IMMISSIONI SUOLO/SOTT.	EMISSIONI ELETTR/RADIAZIONI	PROD. RIFIUTI/RAC DIFFERENZ.	PROD. RIFIUTI PERICOLOSI	RISORSA IDRICA	COMBUSTIBILI	ENERGIA ELETTRICA	RISORSE NATURALI	INTRUSIONE VISIVA/	EMISSIONI SONORE	RISCHIO INCENDI	DISSESTO IDROGEOLOGICO	EFFETTI SULLA BIODIVERSITA'	NECESSITA'COM/SENSIBILIZZAZION	
		Racc/tras/Smal.RSU	I	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X			X
Stazione ecologica	I	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X			X	X	
Acqued.	I			X			X	X	X	X	X	X	X				X	X	
Depurazione pub.	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	
Illuminaz. rete viaria	I	X				X	X	X	X	X	X	X	X				X	X	
Lav. strade	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
verde pubb.	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	
Patrim.Comun.	D	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	
Parco mezzi	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
caldaie/condiz.	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
pulizie edifici	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Sgomb.neve	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Protez.Civile	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Imp. sportivi	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Refez.Scolast.	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Trasp.Scolast.	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	
Att. Di Pianific.	D	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Acquisti verdi	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Contr.Consumi	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Att. Cimiter.	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Att. Formaz.	D	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Amianto	D	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
industria	T	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Commercio	T	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Turismo/Artig.	T	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Agricoltura	T	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Dis. Carburan.	T	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Reta gas	T	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Att. estrattive	T									X	X	X			X			X	

6.2 Rischi ed opportunità

Per Rischio si intende lo scostamento dal risultato atteso (positivo o negativo), dovuto a carenza di informazioni relative alla conoscenza di un evento, delle sue conseguenze o della loro probabilità;

Rischio Accettabile: rischio che è stato ridotto ad un livello tale da poter essere tollerato dall'Organizzazione nel rispetto dei suoi obblighi legali e della propria politica Ambientale.

Valutazione del rischio: valutazione globale e documentata di tutti i rischi nell'ambito della gestione ambientale finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di controllo; il Comune ha esaminato e valutato i rischi connessi con le proprie attività/prodotti/servizi, nonché le modalità di intervento per permetterne il costante controllo e concentrare gli sforzi di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;

Individuazione Dei Rischi Correlati Alle Attività:

- Rischi legati alla difficoltà di programmare obiettivi a causa dell'incertezza delle risorse economiche effettivamente disponibili.
- Rischi legati all'organizzazione del lavoro ed alla corretta suddivisione di ruoli e competenze a livello di personale (mancanza di efficienza amministrativa).
- Rischi legati alla sicurezza sul luogo di lavoro sia connessi alle attività svolte dal personale dell'ente che da imprese appaltatrici (es. applicazione procedure contenute nei Documenti di valutazione dei rischi, DUVRI, POS e PSC).
- Rischi legati a lavori e servizi affidati a terzi in appalto o gestiti da società in house (es. mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte dell'appaltatore con possibili ripercussioni sulla conformità della prestazione e responsabilità a carico del committente).
- Rischi legati all'idoneità del personale dell'Ente (mancata efficienza, incidenti sul lavoro).
- Rischi connessi alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare comunale (danni a terzi, svalutazione del valore patrimoniale a causa della mancata manutenzione).
- Rischi legati alla gestione della viabilità
- Rischi legati alla manutenzione della rete stradale di competenza (es. pericoli causati da manto stradale vetusto, mancanza di idonea segnaletica, ecc.).
- Rischi legati alla gestione delle emergenze di protezione civile e delle emergenze in genere (es. movimenti franosi, alluvioni, terremoto, incendi).
- Rischi connessi alla mancata e/o insufficiente informazione ai cittadini, in particolare nel caso di emergenze (es. strumenti di comunicazione inadeguati, mancanza di tempestività).
- Rischi legati alla gestione della rete idrografica del territorio di competenza (es. pericolo di esondazione).
- Rischi connessi alla gestione diretta e/o indiretta dei rifiuti urbani (raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle utenze e rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio).
- Rischi legati alla gestione diretta e/o indiretta del servizio idrico integrato.
- Rischi legati al mancato rispetto della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P. Amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013).
- Rischi legati al mancato abbattimento delle barriere architettoniche nei fabbricati dell'Ente.
- Rischi legati al mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche.
- Rischi legati al mancato controllo sulle attività appaltate a terzi con possibili "danni di immagine".
- Rischi legati alla mancanza di una corretta e chiara comunicazione verso i cittadini.

INDIVIDUAZIONE DELLE OPPORTUNITA':

- Opportunità di utilizzare strumenti di gestione della "Qualità" da applicarsi ad attività specifiche svolte dal Comune e/o sul Territorio (Certificazione Sicurezza 45001; Certificazione operatori economici presenti sul territorio e fornitori)
- Opportunità di usufruire di finanziamenti per la realizzazione di obiettivi di miglioramento sulle strutture comunali (scuole, edifici ecc)
- Opportunità di mantenere monitorate le modalità di realizzazione ed applicazione dei capitolati relativi ai vari servizi dati in appalto
- Opportunità di interagire con gli stakeholder attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione dell'Ente
- Opportunità di avvalersi al meglio delle professionalità del Personale per portare avanti azioni di miglioramento ambientale

6.3 Servizio raccolta trasporto e avvio a smaltimento Rsu, spazzamento/lavaggio strade

Il servizio è svolto da un gestore unico secondo la Convenzione sottoscritta il 18/05/2004 tra l'Agenzia d'Ambito – e l'allora società Enia ora IREN SPA (AIA rilasciata dalla P. di Piacenza n. 2526 del 20/12/12 scadente il 26/11/2019 per lo stoccaggio e trattamento rifiuti) in attesa che ATERSIR svolga gara ad evidenza pubblica. Atersir ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 23/02/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (scadenza 12/07/2018), il bando per la gara di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, obiettivi 75% di RD al 2020; recupero almeno 65%, decremento della produzione procapite al 20% al 2021;

La raccolta differenziata ad oggi avviene attraverso:

- il conferimento diretto da parte degli utenti delle diverse tipologie di rifiuto nei contenitori dislocati sul territorio e presso il Centro di Raccolta comunale, cui segue il ritiro e successivo smaltimento da parte di Iren S.p.A. per le seguenti frazioni merceologiche: verde, vetro, plastica, lattine, pile, farmaci scaduti e ingombranti.

- Il servizio "porta a porta" per indifferenziato, carta e frazione umida.

I rifiuti ingombranti sono ritirati settimanalmente e/o su richiesta dal personale comunale che li colloca presso il Centro di Raccolta comunale. in località Cattagnina.

Il vetro, la plastica, le lattine, le pile ed i farmaci scaduti sono ritirati da Iren S.p.A. e trasportati a centro autorizzato per il recupero e/o smaltimento. I rifiuti vegetali sono conferiti dalla stessa presso un impianto di compostaggio di ambito provinciale.

Sono presenti 273 utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico; Iren attua anche un servizio di raccolta dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani mediante convenzione da stipularsi tra la società ed i privati. E' stato inoltre stabilito di inserire tali quantitativi sul MUD del Comune.

RIFIUTI	U. MISURA	2014	2015	2016	2017
TOT. RIFIUTI URBANI	t	6029	6253	6859,23	7092,81
PROD. PRO CAPITE*	Kg/ab/anno	163	160	159	174,98
RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO	Totale t	4358	4312	4906,10	4947,017
	Totale %	67,8	68,98	72	70
	Carta/Car %	13	17,2	16,3	14,5
	Plastica %	8,21	8,2	6,5	6,01
	Vetro %	13,39	13,15	10,1	8,5
	Alluminio %	0,6	0,8	0,6	0,51
	RAEE %	0,7	0,8	0,87	0,75
	Rif.Biodegr.%	20,2	20,8	21,8	23,6
PRODUZIONE RIFIUTI URBANI PERICOLOSI	t		3,76	-	-
	%/sul totale		0,5	-	-

Tabella 3: produzione rifiuti (fonte O.R.So)

*Il calcolo della quantità di rifiuto "Pro capite" è stato rielaborato sulla base delle indicazioni della Lg. Regionale n.13 del 2015 che utilizza come parametro la quantità prodotta di rifiuto indifferenziato.

6.4 La stazione ecologica

E' sita in località Cattagnina su un'area di 400 mq, accanto al magazzino comunale. I rifiuti vengono ritirati e trasportati da Iren S.p.A.. Il sito è presidiato durante i giorni di apertura settimanale da personale comandato dal gestore Iren spa. Il sistema di pesatura e registrazione elettronica del conferimento dei rifiuti, rappresenta un nuovo incentivo per raggiungere gli obiettivi di ridurre la produzione dei rifiuti e di far crescere i risultati della raccolta differenziata, L'area è recintata, pavimentata con gettata di cemento e non presenta un'incidenza rilevante dal punto di vista paesaggistico. Non si rilevano significativi impatti legati al transito veicolare. Grazie al potenziamento del servizio di raccolta differenziata e all'apertura della stazione ecologica attrezzata non si rilevano sul territorio comunale depositi incontrollati di rifiuti

6.5 Acquedotto:

Il servizio è svolto da un gestore unico con decorrenza dal 20/12/2001 (Convenzione sottoscritta il 20/12/2004 tra l'Agenzia d'Ambito - e la società gestore, TESA s.p.a, divenuta Iren s.p.a nel 2005). La normativa prevede che il gestore rimanga in essere fino a quando ATERSIR non abbia individuato un nuovo gestore attraverso la predisposizione di un bando. L'approvvigionamento di acqua potabile avviene con tre pozzi a servizio del territorio. E' stato inoltre realizzato un intervento localizzato fra il comune di Sarmato e quello di Rottofreno finalizzato all'interconnessione acquedottistica fra quest'ultimo e il campo pozzi di Mottaziana che rende possibile un'alimentazione idrica per il centro abitato di Rottofreno di qualità migliore alla precedente. E' prevista un ulteriore estendimento della dorsale per il collegamento con la rete di San Nicolò e di Calendasco, per l'interconnessione delle principali fonti idriche dell'area (campo pozzi Calendasco e campo pozzi Mottaziana). L'acquedotto comunale è alimentato da n.3 pozzi comunali con reti distinte di distribuzione: una per la frazione di Santimento, due per la frazione di S.Nicolò mentre a Rottofreno è alimentato dalla dorsale di cui sopra.

Pozzo/serbatoio pensile	Concessione alla derivazione	Sistema di clorazione/disinfezione	Profon. falda	Prelievo mc/anni	Portata (l/sec)	Frazione servite
<u>Via sportivo (Rott.)</u>	Richiesta Ag. Amb. 30.12.2005	NaClO in soluzione al 1,5% con dosatore Prominent	43 m	232.000 (effettivi)	18	Rottofreno
Via D. Alighieri (S.Nicolò)	Richiesta Ag. Amb.30.12.2005	NaClO in soluzione al 2% con dosatore Drago Piscine	124 m	603.000	32,5	S.Nicolò
Strada Riva Trebbia (S.Nicolò c.sportivo)	Richiesta Ag. Amb.30.12.2005	NaClO in soluzione al 2% con dosatore Drago Piscine	57 m	256.000 (effettivi)	8	
Via Lampugnana (S.Nicolò)	Richiesta Ag. Amb.30.12.2005	NaClO in soluzione al 2% con dosatore Drago Piscine	78 m	256.000 (effettivi)	8,5	
Via Cantonata (Santimento)	Richiesta Ag. Amb.30.12.2005	NaClO in soluzione al 5% con dosatore Prominent	39 m	138.000 (effettivi)	7	Santimento

Tabella 4:elenco e peculiarità dei pozzi

TIPOLOGIA	U. Misura	2014	2015	2016	2017
Prelevi acquedotto	Mc/anno	1096829	1106240	949027	1027712
Venduta	Mc/anno	777979	728721	745159	740357
Erogati ut. comunale	Mc/anno	19150	19087	19032	17068
Abit. serviti dalla rete	n.	11043	11068	11080	11082
Perdite di rete	%	18.5	18,5	18,00	18,00
Da erogatore pubblico	mc	808	952	643	453
Qualità acque potabili	n.controllo	70	62	70	70

Il Comune dal 2011, ha attivato un sistema di distribuzione gratuita dell'acqua potabile:

DISTRIBUTORE GRATUITO ACQUA POTABILE (fonte IREN)

pag.

21

Anno	Lt. erogati	PET non smaltita	H2O NON utilizzata per PET	petrolio NON utilizzato	CO2 risparmiata su produzione/trasporto PET
2011	1.272.000	29.282 Kg	497.794 lt	58.565 Kg	107.091 Kg
2012	1.370.000	31.967 Kg	543.433 lt.	63.933 Kg.	116.907 Kg
2013	900.000	21.000 Kg	357.000 lt.	42.000 Kg.	76.800 Kg
2014	808.000	18.853 Kg	320.507 lt.	37.707 Kg.	68.949 Kg
2015	952.000	22.312 Kg	377.087 lt.	44.776 Kg	81.290 Kg
2016	643.000	15.069 Kg	371.796 lt.	30.242 Kg	54.900 Kg
2017	453.000	10.616 Kg	261.373 lt.	22.840 Kg	38.677 Kg

Tabella 6: evidenze distributore stradale acqua

Le Analisi vengono effettuate ogni mese, comprensive del valore di cloro residuo, e i file sono archiviati presso l'ufficio tecnico, il sistema di clorazione è automatico. L'eventuale emergenza legata al rischio di contaminazione batteriologica è gestita dal Comune attraverso ordinanza sindacale contingibile ed urgente di divieto dell'uso dell'acqua a fini potabili. Nel corso degli ultimi tre anni non sono state evidenziate criticità nei risultati delle analisi.

I consumi elettrici per la gestione dell'acquedotto sono a carico di Iren che fornisce i relativi dati.

6.6 Depurazione

Fognatura						
Tipo di rete	Mista: n.4 reti fognarie distinte, Rottofreno Capoluogo, Centora, Santimento di Rottofreno, Santimento di Calendasco, San Nicolò, 2 impianti di sollevamento e 22 scolmatori le reti non sono distinte.					
Lunghezza rete fognaria	Km 79,8					
Impianti sollevamento	via Piave (da Rottofreno al depuratore di loc. Ponte Trebbia Calendasco)					
Abitanti serviti	11.167					
Utenze domestiche	3286			Utenze produttive	16	
Impianti di trattamento	Località	A.E	Tipo imp.	Recapito	Aut. scarico	
Rottofreno S.Nicolò e zona industriale Calendasco	Ponte Trebbia di Calendasco	16.000 trattati 10948	Depururatt. Fanghi att. Defosfataz.b	Fiume Trebbia (n° catasto 033039/001)	Aut. n.506 scad. 17/03/18; presentata istanza rinnovo il 13/03/2018 prot. RT 3849/2018	
Rottofreno, Calendasco e Possenta	Santimento	665 trattati 526	Depur. biologico	Rio Vescovo	Aut. n. 715 del 09/02/18 rilasciata ad IREN scad.13/12/32	

Tabella 7:rete fognarie

Depurazione		2014	2015	2016	2017
Abitanti serviti	%	100	100	100	100
Manutenzione e adeguamento della rete fognaria	Km rete fognaria	77,38	77,38	77,38	77,38
	Interventi m. ord.	28	13	20	24
	Interventi m. str.	3	2	2	4
Impianti Prim./sec./terz.	n.	2	2	2	
Abitanti allacciati	Ab./totale abitanti %	90%	90%	90%	90%
Abitanti allacciati	Ab./totale abitanti %	90	90	90	90
Abitanti non allacciati con impianto privato	n./tot. abitanti non allacciati %	10	10	10	10
Scarichi non allacciati regolarizzati	%	100	100	100	100
Totale capacità impianti	AE di prog/AE resid. %	100	100	100	100
Efficienza impianti- impianti con potenza oltre 2000 AE	% riduzione BOD5	98	98	99	96
	% riduzione COD	96	97	98	97
	% riduz.Sol. Sospesi	90	91	92	90

Tabella 8:dati depurazione

Per la depurazione della frazione Centora, attualmente non allacciata e con autorizzazione alla fossa scaduta nel 2012 e non rinnovata, esiste un progetto di Atersir approvato con atto n. 22 del 28/11/2008, avente per oggetto l'aggiornamento del Piano di Adeguamento degli Scarichi, nel quale è stato deliberato di procedere con la realizzazione di un sistema di collettori e impianti centralizzati comunali suddivisi in tre stralci: il 1° stralcio già concluso nel 2012; il 2° stralcio collettamento a Centora con l'impianto di depurazione di Gragnano T. è stato appaltato alla ditta Cogni che ha avviato i lavori; il cantiere è gestito da Iren. Poichè lo scarico è posizionato dall'altro lato della strada, a fine lavori ogni allaccio dovrà essere effettuato a carico dei privati. Il Comune sta individuando la possibilità di concludere tutti gli allacci a un costo forfettario. Si è svolta una riunione in comune coi cittadini per la presentazione del progetto e la pianificazione delle azioni dei privati; seguirà il 3° stralcio per l'impianto di San Nicolò.

Per il depuratore di Rottofreno San Nicolò, le analisi vengono effettuate due volte al mese in entrata e in uscita; per il depuratore di Santimento le analisi vengono effettuate ogni mese: nel corso degli ultimi tre anni di gestione, le analisi hanno dato esiti conformi.

6.7 Illuminazione Pubblica

L'impianto d'illuminazione del Comune di Rottofreno è costituito da 2.009 elementi di cui:

- 1.793 lampade di proprietà del Comune - 216 lampade di ex Enel Sole.

Nel territorio comunale sono presenti due Zone di protezione dall'inquinamento luminoso coincidenti con i Siti della Rete Natura 2000; è stato redatto il PAES all'interno del quale verranno puntualizzate tutte le azioni relative alle tematiche in oggetto. La manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione è stata affidata con delibera di Giunta n. 122 del 12/08/2015 e det. Dir. N. 475 del 07/10/2015, alla Ditta SIRAM per la durata di 20 anni. Il Comune ha predisposto il Piano della Luce all'interno del Regolamento Urbanistico Edilizio conseguente al nuovo strumento pianificatorio PSC approvato contestualmente al RUE e comprensivo del Piano della Luce, con delibera di Consiglio Comunale del 27/12/2017. Il Comune è stato annoverato dal "Sole 24 Ore", fra i Comuni virtuosi quale esempio di applicazione delle misure per la riduzione di consumi, stimati fra il 60 e l'80%.

6.8 Rete viaria

Per piccole attività di manutenzione ordinaria (segnaletica verticale, piccole buche, sistemazione strade bianche, pulizia tombini..), l'attività viene svolta in economia da parte degli operai comunali mentre per lo svolgimento di attività di manutenzione straordinaria, quali grandi bitumazioni, rifacimento, costruzione e/o ampliamento di sedi stradali, segnaletica orizzontale il Comune si affida a ditte esterne specializzate.

Lo spazzamento viario delle aree di mercato, è svolta in economia attraverso interventi diretti da parte degli operai sia con mezzi meccanizzati che manuale. Il Comune si avvale anche dei servizi offerti dal Gestore del servizio rifiuti, al quale è stata assegnata l'esecuzione di interventi periodici di spazzamento per un totale di 42 all'anno, distribuiti su 5 percorsi assegnati con frequenze mirate. Il servizio di spargimento sale e sgombero neve è affidato a ditta specializzata.

La manutenzione delle aree verdi comunali per interventi principalmente di sfalcio e potatura che devono essere gestiti nel rispetto del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato è stata affidata a quattro ditte specializzate. L'uso di prodotti quali diserbanti e concimanti è ridotto e servegiato; il rifiuto prodotto dagli sfalci pubblici viene conferito ad aziende autorizzate e specializzate da parte delle ditte esecutrici.

6.9 Patrimonio comunale

Le proprietà immobiliari comunali versano in discreto stato di conservazione.

Gli edifici sono gestiti correttamente secondo la Pga 09 che prevede il supporto di Ditte specializzate sia per la manutenzione degli impianti, sia per tutte le attività relativa alla sicurezza. All'interno del PAES è prevista la redazione di certificazione energetica degli edifici comunali. Non si rileva presenza di amianto.

I rifiuti prodotti dagli uffici e dalle scuole prodotti da manutenzione ordinaria, sono smaltiti attraverso conferimento al servizio pubblico di raccolta o per conferimento a ditte terze autorizzate; negli edifici comunali viene effettuata la raccolta differenziata della carta. I rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione straordinaria sono smaltiti a cura delle ditte concessionarie, secondo le normative vigenti e le prescrizioni indicate nei contratti e nelle determine di affidamento d'incarico.

Il servizio di pulizia degli edifici comunali è affidato in gestione a Ditta specializzata. La derattizzazione e la disinfezione dalle zanzare degli edifici comunali è di volta in volta affidata a Ditta specializzata.

Sono presenti n° 4 cimiteri comunali: le operazioni di esumazione/estumulazione e le attività di sfalcio e manutenzione del verde, sono state affidate a Ditta specializzata individuata attraverso una gara.

Tutti gli impianti sportivi del Comune, sono stati dati in gestione a società sportive.

L'Ente inoltre è dotato di piani di Emergenza interni per la gestione delle emergenze ambientali correlate al rischio incendio presso i fabbricati. Presso gli edifici sono stati predisposti piani di evacuazione che vengono provati annualmente. Le prove di evacuazione per gli edifici comunali vengono svolte annualmente (ultima settembre 2017); le scuole inviano regolarmente all'ufficio ambiente i verbali delle prove di evacuazione effettuate due volte l'anno e l'asilo nido tre volte l'anno.

E' presente il registro estintori con le registrazioni delle revisioni semestrali effettuate.

In attuazione al D. Lgs. 81/08, il Comune di Rottofreno mantiene aggiornata la valutazione dei rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori. Il ruolo di responsabile del servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un professionista esterno. E' nominato un medico competente. Il "Documento Valutazione dei Rischi", archiviato presso gli uffici comunali, riporta l'analisi dei pericoli/rischi per il personale, elenca le misure di prevenzione/protezione conseguenti alla valutazione, individua un programma per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Il Comune risulta soggetto, ai sensi del DPR 151/2011 all'obbligo del certificato di prevenzione incendi per i seguenti immobili/attività:

IMMOBILE	Att. soggetta ai sensi del DPR 151/2011	Riferimento alle pratiche VV.FF.	CONFORME / IN ITINERE
1) Scuola elementare "Fornari" S.Nicolò	67.2.B (ex 85) 74.1.A (ex 91)	Pratica n. 14797 Scadenza 10/04/2017 Presentata SCIA in data 10/11/2017 Scadenza 11/2022	CONFORME
2) Scuola elementare "Serena" S.Nicolò via Aldo Serena	67.4.C (ex 85) 74.2.B (ex 91)	Pratica n. 30697 rilasciato 31/05/2011 rinnovato 27/05/2014 scad. 2019 per i lavori di ampliamento effettuati è stato riemesso CPI rilasciato il 09/11/2016 scadenza 28/09/2021;	CONFORME
3) Scuola Materna e El. Rottofreno	67.2.B (ex 85) 74.1.A (ex 91)	Pratica n. 24537 CPI Scad. 21/10/2017 : presntata SCIA in data 03/10/2017 scad. 2022	CONFORME
4) Scuola materna Santimento	67.1.A (ex 85) 74.1.A (ex 91)	Pratica n. 11015 CPI Scadenza 11/04/2017 Presentata SCIA in data 10/11/2017 Scadenza 11/2022	CONFORME
5) Scuola media Ghandi San Nicolò e palestra polivalente	67.4.C 65.1.B 74.1.B	Pratica 12518 Presente CPI Scadenza 25/10/2017 presentata SCIA 22/11/2017 scad. 2022	CONFORME
6) Asilo Nido "La Coccinella S. Nicolò"	67.2.B (ex 85) 74.1.A (ex 91)	Pratica n. 17448 presentata SCIA 25/11/2016 scad. 2021	CONFORME
7) Campo sportivo S.Nicolò (Tribune)	67.2.B (ex 85) 74.1.A (ex 91)	Emessa ordinanza per limitazione <100 persone> Effettuato collaudo tribuna da parte di tecnico incaricato: Ing. Skabic a febbraio 2014;	CONFORME
8) Campo sportivo Rottofreno	Att.65 (ex 83)	Pratica n. 31089 Presente CPI Scad. 27/06/2017 - rinnovo 10/08/2017 scad. 2022	CONFORME
9) Centro Culturale E Biblioteca C.Nicolò'	Att.65.1.B (ex 83)	CPI pratica n. 28005 Scadenza 03/05/2016 rinnovato 21/09/2016 scad. 21/09/2021	CONFORME

Tabella 9: situazione pratiche CPI

6.10 Mezzi meccanici, automezzi ed attrezzature

Tutti gli automezzi e le attrezzature sono sottoposti a regolare manutenzione/revisione e controllo secondo i dettami della Pga 09 e vengono custoditi presso il magazzino comunale.

Per il servizio di trasporto scolastico , gestito direttamente dall'Ente , sono presenti tre scuolabus uno dei quali, acquistato nel dicembre 2015, è dotato di alimentazione a metano e pedana per disabili. E' stato scelto questo tipo di mezzo perché una vettura a metano inquina in misura minore rispetto ad un mezzo tradizionale a benzina o diesel, infatti, ponendo pari a 100 le emissioni di Benzene, NOx, CO PM10, e Hc del motore a benzina, quello a metano non emette Benzene e Pm10: mentre le emissioni di NOx e di Co si attestano su un valore rispettivamente del 42% e del 60%. restano invece gli stessi valori di emissione per la CO2

6.11 Gli impianti termici/aerulici

Tutti gli impianti sono sottoposti a manutenzione e controllo periodico secondo le modalità previste dalla normativa vigente e della procedura Pga 09. Il servizio è affidato a Ditte specializzate. Per gli impianti aerulici inoltre, viene regolarmente inviata la denuncia F-Gas.

Non sono presenti serbatoi interrati né depositi di sostanze pericolose per l'ambiente.

6.12 Consumi Energetici

EFFICIENZA ENERGETICA		U.M	2014	2015	2016	2017
N. IMP.10	METANO	mc	195.987	186754	173206	176226,57
CONSUMI PARCO MEZZI						
Benzina		lt.	1339,65	900,87	452,09	-----
Gasolio		Lt	17567,64	20956,5	15.639,8	9.692,98
Metano		Mc	-----	-----	1821,86	4.177,65
GPL		Lt	1167,8	1410,87	1415,2	1.258,09
ENERGIA ELETTRICA		kWh	2014	2105	2016	2017
EE Immobili Comunali		kWh	412.977	401.010	417.231	463.075
P.LUCE 2200		kWh	1.072.567	1067.327	1.087.732	1.118.801
E.E. CONSUMI TOTALI		kWh	1.485.544	1468.337	1.504.953	1.581.876

Tabella 10: consumi energetici

EMISSIONI CO2		anno	anno	anno	anno	Fattori Conversione CO2 (fonte R.E.R.)
Origine	U M	2014	2015	2016	2017	
impianti risc.	t	536	512	473	487	2.380 g lt. benzina
consumo di EE	t	724	716	732	741	1.610 g litro Gpl
carburanti	t	56	63	53	39	2.750 g/mc metano
Tot.Risc./EE/Mezzi	t	1316	1291	1258	1269	2.650 g lt. gasolio
2200 Punti Luce	t/p l	0,48	0,47	0,49	0,51	488 g. per kw

tabella 11: emissioni da consumi energetici

Secondo la decisione 404/2009/CE, per «emissioni di gas a effetto serra» si intendono le emissioni derivanti da varie sostanze, espresse in tonnellate di biossido di carbonio equivalente, come determinate a norma della decisione n. 280/2004/CE. Vengono utilizzati fattori di emissione riconosciuti. Sono accettabili fattori di emissione specifici alle varie attività per tutti i combustibili.

6.13 Refezione scolastica

Nel comune di Rottofreno il servizio di refezione scolastica viene effettuato in parte economia e in parte affidato a ditta esterna a seguito di gara pubblica. Vengono distribuiti pasti biologici al 100 %.

6.14 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi della LR n.30/2000, il Comune, acquisiti i pareri tecnici di competenza dell'ARPA e della AUSL, in conformità alle prescrizioni di cui alla L.R.n.30/2000. rilascia le autorizzazioni agli impianti per telefonia mobile e alle emittenze radio televisive. Il Comune ha adottato il DCG n. 53 15-11-2008 il regolamento per l'installazione di impianti di telefonia mobile: sono presenti n. 7 impianti.

Come previsto nella convenzione stipulata nel 2015 con ARPA, nel 2017 sono state svolte campagne di monitoraggio nei pressi di alcune Stazioni Radio Base presenti sul territorio: le misurazioni hanno rilevato livelli di campo elettrico sempre inferiori al valore di riferimento normativo di 6 V/m previsto dal DPCM 8 luglio 2003. I dati aggiornati sono disponibili sul sito istituzionale e al seguente link di Arpa:

http://www.arpa.emr.it/elettrosmog/elettrosmog_cc.asp?PROV=PC

Non risultano emittenti radiotelevisive nel Comune di Rottofreno.

CODICE STAZIONE	UBICAZIONE	GESTORE	TECNOLOGIA UTILIZZATE
PC3648-A	Via Piave - Comune di Rottofreno	VODAFONE	GSM 900- UMTS 2100- LTE800 - LTE 1800
PC12	Via Piave - Comune di Rottofreno	TELECOM	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS900-UMTS 2100- LTE800 - LTE 1800
PC1495-A	Via Riscassi Snc, San Nicolò - Comune di Rottofreno	VODAFONE	GSM 1800 - UMTS 2100 - LTE800/1800/2600
PC9E	Via Riscassi Snc, San Nicolò - Comune di Rottofreno (ex PC40)	TELECOM	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS 900-UMTS 2100 - LTE 800 -LTE 1800
PC5083A	Via Riva Trebbia - San Nicolò c/o campo sportivo - Comune di Rottofreno	VODAFONE	GSM900/UMTS2100/LTE800
Mamago Sud	Strada Riva Trebbia, c/o Campo Sportivo Comunale - San Nicolò - Comune di Rottofreno	TIM	GSM900/UMTS2100/UMTS900/LTE800/LTE1800/LTE2600
PC12	Via Campo sportivo, c/o Torre acqua - Comune di Rottofreno — DISMESSA	TIM	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS 2100
PC020	Via Campo sportivo, c/o Torre acqua - Comune di Rottofreno	WIND	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS900-UMTS 2100
PC40	Via Bonina - Loc. San Nicolò - Comune di Rottofreno — DISMESSA	TIM	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS 2100
PC073	Via Mamago Roso 122 - San Nicolò - Comune di Rottofreno	WIND	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS 2100
5807	Via Mamago Roso 122 - San Nicolò - Comune di Rottofreno	H3G	GSM 900 - GSM 1800 - UMTS900-UMTS 2100- LTE800
5808	Via Casanova - Camposanto - Comune di Rottofreno	H3G	UMTS 2100
L281S006	Via Belloni 28, c/o Stazione FS - Comune di Rottofreno	RFI	GSM 900
PCJ192	Via Zaccarini, 1 Comune di Rottofreno (PC)	WIND	Sistema in ponte radio punto-punto

tabella 14: ripetitori

6.15 Emissioni sonore e zonizzazione acustica

Le sorgenti acustiche critiche del Comune di Rottofreno sono dovute al traffico veicolare e ferroviario e alle attività industriali e artigianali.

Al fine di ridurre il rumore legato al passaggio dei convogli ferroviari sulla tratta che attraversa il territorio comunale, la società RFI ha redatto un progetto di insonorizzazione.

Il piano di zonizzazione acustica aggiornato con la parte relativa alla disciplina dell'attività rumorosa temporanea è stato approvato con delibera di C.C. n.18 del 29/04/2014. In occasione dell'approvazione del nuovo strumento urbanistico PSC, è stato approvato anche l'adeguamento della classificazione acustica comunale con le cartografie(T1, T2, T3) che coprono tutto il Territorio comunale e l'approvazione tecnica del. N. 66 del 12/12/2017 di Consiglio Comunale.

Non si segnalano lamentele da parte della cittadinanza.

6.16 Gestione delle forniture/acquisti verdi

La disciplina dell'attività contrattuale tra l'Amministrazione e terzi, avviene conformemente alla normativa comunitaria, alle leggi nazionali, allo Statuto comunale, viene inoltre applicata, se valutata conveniente, la fornitura "Consip". Nell'ambito del regolamento citato e dei rapporti di collaborazione/cooperazione che il Comune intraprende con soggetti terzi, sia pubblici che privati, l'Ente esegue una valutazione preliminare del fornitore/appaltatore basata su indagini di mercato (per i nuovi collaboratori/concessionari), criteri di tipo economico e legati alla soddisfazione in precedenti rapporti di lavoro, ma attualmente non prevede l'adozione sistematica di particolari criteri di tipo ambientale, oltre a quelli derivanti da prescrizioni di carattere legale.

L'Amministrazione Comunale fornisce ai terzi che operano sul territorio le procedure di pertinenza, attraverso i contratti/disciplinari di affidamento d'incarico in vigore.

Il Comune utilizza carta totalmente riciclata, energia elettrica 100% verde, pasti biologici all'100%, apparecchiature per ufficio. Sono stati inseriti all'interno dei Bandi/Capitolati, i criteri minimi ambientali dettati dal Ministero dell'Ambiente in applicazione del PAN GPP. Nel 2014 le forniture verdi hanno rappresentato circa il 70% dell'insieme delle forniture effettuate mantenendosi costanti nel 2015 e 2016.

OGGETTO	ATTO AMMINISTRATIVO	FORNITORE	SPESA
ANNO 2015			
Carta Riciclata	Det.Impegno n. 223 del 28/05/2015 Mepa-acquisto Carta fotocopie: 290 risme A4 + 30 risme A3	LYRECO ITALIA SPA	€. 814,35
gruppo di continuità	Det.Impegno n. 109 del 31/03/2015 su Mepa	W2K SRL	€. 778,35
n. 2 dischi i rigidi	Det.Impegno n. 110 del 31/03/2015 su Mepa	NADA 2008	€. 402,23
Adesione Cev	Varie determine dirigenziali Settore Finanziario	Global Power	€. 163.831,50
n. pasti 62.163	Appalto per fornitura pasti l'80 % prodotti biologici	COPRA ELIOR	€ 171.010,99
		Totale	€ 336.837,42
ANNO 2016			
Conv. consip E.E. 13" dal 01/01/2017 al 31/12/2017	det .n. 522 del 08/11/2016 fornitura energia elettrica	Iren Mercato	€ 124.440,00
acquisto switch per nuovo sistema telefonico su mepa	det n. 470 del 12/10/2016	Telecom Italia	€ 3.541,05
nuovo sistema telefonico per la fornitura di servizi convergenti di trasmissione dati e voce	det.n. 469 del 12/10/2016	Telecom Italia spa	€ 10.040,60
convenzione consip "buoni pasto "	det .n. 452 del 30/09/16	Day Ristoservice	€ 9.842,95
acquisto carta riciclata	det. n. 122/2016	SI.EL.CO	€ 832,65
fornitura pasti biologici	N. PASTI 104529	ELIOR Ristoraz.	€ 300.094,51
adesione conv. intercenter pulizie, e servizi ausiliari 4	DET. 515/2016	CNS	€ 10.334,61
		TOTALE	€ 459.126,37
ANNO 2017			
Fornitura EE da fonte rinnovabile (opzione verde)	Determina 522 del 08/11/2016	Iren Mercato ex Global Power	€ 89.336,29
Fornitura gas	Determina 523 del 08/11/2016	Soenergy	€ 6.675,79
Carta fot. riciclata	Det. 7 e 135/2017	Valsecchi G.	€ 1.738,23
pasti biologici n. 113.746	determina n° 323 del 12/07/2016	Elior Ristoraz.	€ 433.930,00
adesione conv. intercenter " pulizia e sanificazione e servizi ausiliari 4"	determina n° 515 del 3/11//2016	CNS	€ 1.964,34 personale € 3.635,01 prodotti
N.2 PC + Monitor	determina n° 285/2017 fornitura MEPA	DigitalTechnologies	€ 1900,76
N.1 PC NOTEBOOK	determina n° 367/2017 adesione conv. Intercenter "PC DESKTOP 7"	Zucchetti Informatica	€ 584,38
FORNITURA N.8 Monitor	determina n° 366/2017 adesione conv. Intercenter "PC DESKTOP 7"	Zucchetti Informatica	€ 1.132,16
FORNITURA N.1 Stampante	determina n° 577/2017 Adesione Mepa	Kyocera Doc. Solutions Italia	€ 478,09
Fornitura 3 monitor	determina n° 605/2017 adesione conv. Intercenter	Zucchetti Informatica	€ 424,56
FORNITURA N.1 Stampante	determina n° 441/2017 Adesione Mepa	Kyocera Doc. Solutions Italia	€ 1.088,67
FORNITURA DI N.1 SCANNER	determina n° 578/2017 Adesione Mepa	Bcs Biomedical ComputerSystem	€ 329,69
FORNITURA Carta Riciclata	determina n° 573/2017 Adesione Mepa	Maestri Pieri Srl	€ 582,67
FORNITURA N.9 PC	determina n° 375/2017 Adesione Mepa	Ad Partners	€ 4.448,77
		TOTALE	€ 542.650,33

Tabella 15: dati acquisti verdi comparati negli anni 2015-2016-2017

6.17 Gestione ed aggiornamento delle prescrizioni legali

Il Segretario si occupa della distribuzione della normativa aggiornata al personale di riferimento, archiviandone copia cartacea presso l'archivio della Segreteria.

L'Ente opera in conformità al proprio Statuto ed ai propri Regolamenti.

L'Amministrazione Comunale non è attualmente coinvolta in denunce, diffide e/o altre pendenze legali per effetto di inadempienze o violazioni della normativa ambientale cogente.

6.18 Reclami e segnalazioni

Le comunicazioni scritte di tipo ambientale in ingresso e in uscita sono registrate e siglate, con un codice ed una numerazione progressiva nel registro del protocollo informatizzato ed archiviate in modalità digitale. L'ente sta provvedendo a sistematizzare la registrazione dei reclami e delle segnalazioni verbali o telefoniche per la loro corretta gestione.

6.19 Canali di comunicazione verso l'esterno

La comunicazione con gli stakeholders (cittadini, altri Enti pubblici e privati operanti sul territorio, fornitori e appaltatori, etc.), avviene attraverso l'**Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**; la realizzazione di **manifesti o volantini**; **Assemblee pubbliche con il cittadino**;

Incontri, Convegni e Seminari.

Il Comune inoltre dispone di sito internet ed indirizzo e-mail

- **sito internet:** www.comune.rottofreno.pc.it
- **e-mail:** ambiente.rottofreno@sintranet.it
- **pec:** comune.rottofreno@legalmail.sintranet.it

Ai sensi del D. Lgs. 112/98, del DPR 447/98 e della L.R. 3/99 l'Amministrazione ha provveduto all'istituzione dello Sportello Unico delle Imprese

6.20 Formazione e Partecipazione

Il Comune mantiene attiva la formazione dei dipendenti sia in tema di sicurezza sia in tema ambientale ed organizza corsi mirati indirizzati ai vari uffici.

La partecipazione e il coinvolgimento trasversale di tutti i settori dell'Amministrazione per il miglioramento dell'efficacia del SGA introdotto, è considerata una condizione "sine qua non" per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Attività di informazione e sensibilizzazione vengono rivolte anche a soggetti terzi, sia che essi operino per conto del Comune, sia in veste di operatori economici di vario genere.

Per ogni comunicazione ambientale proveniente dall'esterno, osservazioni, suggerimenti, quesiti di carattere ambientale, il Comune assicura la ricezione la documentazione e la risposta siano esse provenienti da soggetti di tipo pubblico o privato secondo un'apposita procedura di gestione delle comunicazioni a cura di RGA.

Il Comune a seguito di Emas, intende svolgere varie azioni di sensibilizzazione della cittadinanza e degli operatori attraverso seminari e convegni, con particolare riferimento alla Registrazione Emas, e ad attivarsi per promuovere la diffusione sia dei Sistemi di gestione ambientale, sia della cultura Ambientale sul Territorio. Nel corso del 2016 è stato svolto un convegno di presentazione dell'Emas del Comune che verrà ripetuto nel 2017.

Si intende procedere con tavole rotonde per incentivare l'Emas degli operatori sul territorio.

7 ATTIVITA' DI TERZI PRESENTI SUL TERRITORIO

Gli strumenti di controllo e/o influenza di cui il Comune può disporre, in riferimento alle attività di Terzi, si possono citare i seguenti:

- Piano Regolatore Generale: localizzazione di nuove attività, ristrutturazione e ampliamento di quelle esistenti;
- Regolamento Edilizio: rilascio di concessioni ed autorizzazioni edilizie;
- Regolamento di Igiene: aspetti igienico sanitari;
- Regolamento per la disciplina del servizio rifiuti: criteri di assimilabilità dei rifiuti speciali a RSU;
- Regolamento per il servizio di fognatura comunale;
- Regolamento per il servizio acquedotto;
- Competenze amministrative in materia d'autorizzazione alle installazioni radiotelevisive e di telefonia mobile (LR n.30/00);
- Rilascio di parere di compatibilità urbanistica per attività di spandimento liquami zootecnici (LR n.50/95, LR n.21/98 e successivi aggiornamenti);
- Interventi di sensibilizzazione ed incentivazione.
- regolamento per la disciplina delle attività rumorose temporanee approvato con delibera di c.c. N. 18 del 29 aprile 2014
- Ordinanza permanente n. 6/2012- albo pretorio n. 94 : manutenzione pulizia fossi, canali, rogge, site nel territorio comunale di Rottofreno
- Ordinanza permanente n. 5/2012- albo pretorio n. 93: sfalci periodici delle aree verdi site nel territorio comunale di Rottofreno
- Regolamento per la tutela del verde pubblico e privato approvato con delibera di Consiglio Comunale N. 2 del 12/02/2009
- Ordinanza permanente n. 3 del 27 aprile 2010 albo pretorio n. 518 :Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (aedes albopictus)

7.1 Attività industriali, commerciali e artigianali

La produttività locale è basata principalmente sui settori agricolo e industriale.

Le attività di tipo industriali sono di dimensione media e principalmente operanti nel settore manifatturiero. Non sono presenti attività a rischio di incidente rilevante; per quanto riguarda le industrie insalubri, esse vengono trattate secondo la normativa attraverso lo sportello unico imprese (SUAP).

7.2 Attività agricole e zootecniche

L'aspetto ambientale più rilevante correlabile all'agricoltura e alla zootecnia, è rappresentato dallo spandimento sul suolo di liquami zootecnici, con conseguente contaminazione per eccesso di nitrati del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee ma l'incidenza ambientale di tale attività è piuttosto contenuta. Vengono minimamente utilizzati fitofarmaci. Il consumo di risorsa idrica per l'irrigazione, che contribuisce, soprattutto durante i mesi estivi, a ridurre la pressione di acqua nelle tubazioni degli acquedotti comunali.



7.3 Impianti di distribuzione del gas

La rete per la distribuzione del gas metano è di proprietà e gestione privata della Gasplus. La ditta fornitrice del servizio è responsabile di garantire la massima sicurezza e la funzionalità degli impianti. Il Gasdotto SNAM attraversa parte del territorio a una profondità di circa 2,50 m. La gestione di eventuali emergenze è affidata a SNAM. Non si sono mai verificati sul territorio incidenti ambientali per esplosioni o fughe di gas, tali da compromettere la qualità dell'ambiente o la salute dei cittadini.

7.4 Distributori di carburante

Sul territorio comunale è presente n. 5 stazioni di distribuzione di carburante site tutte nella frazione di S. Nicolò e gestita dalle Società di distribuzione carburanti. Gli impianti sono dotati di regolare autorizzazione comunale e sono dotati di CPI.

Gli atti autorizzativi consentono di monitorare e garantirne la conformità alle norme in materia di sicurezza ed ambiente.

8 GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI

8.1 Emergenze ambientali da calamità naturali

Il Piano di protezione Civile è stato completato, approvato in Consiglio con del. n. 28 del 04/09/2010 e presentato alla popolazione. Le configurazioni di emergenza più probabili (eventi alluvionali, frane, esondazioni, eventi sismici) sono state analizzate al Par.4.3, cui si rimanda.

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al Presidente della Giunta regionale, allertando il C.O.M. Centro operativo misto di protezione civile attivo sul territorio comunale.

8.2 emergenze ambientali presso gli impianti e i fabbricati

Presso gli edifici comunali si possono verificare emergenze connesse al rischio di incendi, scoppi o esplosioni, valutato nell'ambito della "Relazione sulla valutazione dei rischi", Il Comune dispone di adeguati presidi antincendio e di un Piano di Sicurezza Interno che definisce le procedure operative da seguire per fare fronte all'emergenza.

9 OBIETTIVI E TARGET AMBIENTALI

In base a quanto è emerso da:

- significatività degli impatti ambientali delle attività/prodotti/servizi svolti;
- esito delle verifiche ispettive interne;
- esito del riesame dell'Amministrazione;

sono stati individuati gli obiettivi e traguardi di miglioramento.

Per ogni aspetto sono stati identificati i parametri qualitativi/quantitativi che consentono di misurarne la prestazione ambientale nel tempo. Il Sindaco e l'Alta Direzione, hanno individuato gli obiettivi di miglioramento sulla base delle evidenze fornite da RGA, in funzione della Politica Ambientale, delle pressioni delle parti interessate esterne, delle tecnologie applicabili e della disponibilità di risorse economiche.

9.1 Correlazione fra aspetti/impatti e obiettivi

Att/Aspetto	Impatto	Sign.	Obiettivo
Depurazione	Suolo/sottosuolo	media	Ob.n.1: Collegamento Centora rete fognaria di Gragnano
Acquedotto	Consumi/ Qualità dell'acqua	media	Ob.n.2: eliminazione pozzi privati località Catagnina Ob.n.14: effettuare analisi qualità dell'acqua all'interno degli edifici comunali Ob. n.15: Creare 2° distributore dell'acqua
Pianificazione	impatti delle attività pianificate	media	Ob. n.3: Reimpostazione e conclusione PSC Ob. n.4: Realizzazione del nuovo PAE Ob. n.6: creare un nuovo archivio comunale Ob. n.7: Creazione nuovo Parco Comunale
Rifiuti			Ob. n. 10: introduzione compattatori Eco-bank
Consumi	Emissioni		Ob. n.5: promuovere l'efficienza energetica Ob.n.11: utilizzare caldaie a condensazione
Patrimonio	Emissioni	media	Ob. n. 13: Realizzazione scuola materna Ob. n. 12: completare piste ciclabili
Comunicazione	Sensibilizzazione	Media	Ob. n. 9: Sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholders
Comunicazione	Servizi	Media	Ob. N. 8: razionalizzare la procedura del protocollo

Tabella 16: obiettivi creati in relazione agli aspetti/impatti

9.2 Obiettivi RAGGIUNTI comprensivi dell'indicatore di prestazione

ID	Aspetto Ambientale	Obiettivo	Indicatori prestazione	Terminato In data
n.4	Rumore	Nuovo Reg. dI Zonizzazione Acustica	5 nuove Attività	2014
n.10	Pianificazione	Realizzazione del PAES	Risparmio 20%	Dic. 2015
n.11	Servizi	creazione di un unico centro di produzione pasti	-10% rifiuti plas.	Luglio 2016
n.12	Acquedotto	aumentare portata/qualità dell'acqua	+ 5% portata	Genn. 2016
n.9	Patrimonio	costruire scuola ad alto rendimento energetico	-8% consumi	Giugno2017
n.15	Aria	Acquisto nuovo scuolabus a metano	5% riduz. CO2	Gen. 2016
n. 12	Comunicazione	Riedizione e aggiornamento Sito Internet	10% incremento	Agosto 2017
n. 3	Pianificazione	Appr.PSC Col RUE comprensivo Piano della Luce	100%risp.tempi	Dicem. 2017
n. 11 b	Emissioni	Sostituzione scuola materna caldaie a condensazione	5% risparmio emissioni	Maggio 2018

Tabella 17: obiettivi conclusi

9.3 Obiettivi in corso

ID	Aspetto Ambientale:	Obiettivo	Indicatore	Tempi	Funzione Resp.le	Doc.di riferimento	Risorse
N: 1	DEPURAZIONE	Migliorare i servizi Al cittadino	95% completamente allacci	2019	RGA	Politica A.	Fin. Atersir € 150.000,00
Traguardi: Collegamento Centora alla rete fognaria depuratore di Gragnano già finanziato							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)		Data		
Realizzazione progetto per finanziamento		Gennaio 2013	C	Progetto Atersir "Piani di adeguamento degli scarichi"	Gennaio 2013		
Adeguamento del Piano d'Ambito per il servizio idrico integrato		Settembre 2013	C	2° stralcio collettamento a depurazione degli scarichi di Santimento,e Centora	Dic. 2013		
Avvio lavori Santimento		Gennaio 2014	C	Conclusi i lavori di Santimento	Luglio 2014		
Ottenimento finanziamento		Maggio 2015	C	Sono stati finanziati per 80.000,00	Ott. 2016		
Avvio lavori Centora		Ottobre 2017	C	Avviati con Ditta Cogni	Ott. 2017		
Conclusione lavori		Giugno.2018					
Allaccio e rendicontazione		Dic. 2018					
3° stralcio potenziamento impianto San Nicolò.		Giugno 2019					
Controllo stato di avanzamento a cura responsabile obiettivo: problemi riscontrati, note ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID	Aspetto ambientale	Obiettivo	Indicatori	Tempi di realizz.	Funzione Resp.le	Doc.di riferimento	risorse
N.2	ACQUEDOTTO	Migliorare i servizi per il pubblico	95% completamente allacci	2019	RGA	Politica A.	FIN: ATERSIR € 150.000,00
Traguardi: eliminazione pozzi privati località Catagnina e allaccio pozzo Rottofreno alla rete pubblica							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)		Data		
Predisposizione progetto per finanziamento		Gennaio 2013	C	L'opera è stata finanziata	Giugno 2013		
Realizzazione bando		Gennaio 2014	C	Realizzato da Atersir	Marzo2014		
Affidamento lavori		Settembre 2014	C	Ditta IREN	Settembre 2014		
Avvio lavori		Gennaio 2015	C	Lavori in corso di esecuzione	Gennaio 2015		
Chiusura lavori allaccio pozzo Rottofreno		Settembre 2015	C	conclusi	Nov.2015		
Chiusura di un ultimo pozzi		Dicembre 2018					
Rendicontazione/controllo % miglioramento		Dicembre 2019					
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.4	Aspetto ambientale PIANIFICAZIONE	Obiettivo Monitoraggio territorio	Indicatori Produzione 8 elaborati tecnici	Tempi di Realizz 2018	Funzione Resp.le RGA	Doc.di riferimento Politica A.	risorse interne
Traguardi : Realizzazione del nuovo PAE							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)		Data		
incarico a tecnico Menozzi		Sett. 2012	C	Conferito incarico		Sett.2012	
Adeguamento vecchio PAE al PIAE prov.		Dic. 2012	C	Terminato		Gen.2013	
Adozione		Novem. 2013	C	adottato Consiglio Comunale n. 2		11/01/14	
pubblicazione		Marzo 2014	C	Comunicato dal portale Regione		09/04/14	
Predisporre risposte per integrazioni		giugno 2016	C	Incarico per integrazioni a Studio Ambiter		Sett. 2016	
Invio integrazioni		Nov. 2016	C	effettuate integrazioni e inviate		Nov. 2016	
Osservazioni della Provincia ed ha avviato la variante del PIAE provinciale		Giugno 2018					
Approvazione		Luglio 2018					
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP =in via di predisposizione;NC = non conforme							

ID N.5	Aspetto ambientale Consumi Elettrici	Obiettivo Migliorare efficienza	Indicatori 25% risp.	Tempi 2019	Funzione RGA	Doc.di rif. Politica A.	risorse interne
Traguardi : promuovere l'efficienza energetica nel settore dell'illuminazione pubblica							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)		Data		
Adesione al progetto LUMIERE		Giugno 2012	C	Mail di adesione sul sito progetto		Luglio 2012	
Riscatto dei punti luce di proprietà Enel Sole		Dic. 2012	C	Determina n. 701 del		13/12/2012	
Redazione atto di perfezionamento vendita		Febb. 2013	C	Redatto il		15/02/2013	
Affidare a ditta specializzata		Giug. 2014	C	Affidati a Energy System		Giugno 2014	
Analisi quadri e apparecchi illuminanti		Luglio 2014	C	Approvato in giunta con Del. n. 122		12/08/2015	
Predisposizione bando di gara		Dic.2014	C	Determina dirigenziale n. N. 475 del		07/10/2015	
Avvio servizio		Gen. 2016	C	Individuata Ditta SIRAM		Genn. 2016	
Individuare il Direttore lavori		Sett. 2017	C	Affidato incarico per controllo esecutivo		Sett. 2017	
rendicontazione consumi		Genn.2019					
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.6	Aspetto ambientale PIANIFICAZIONE	Obiettivo Efficientare organizzazione uffici	Indicatori posizionare 10 t/a carta	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp.le RGA	Doc.di riferimento Politica A.	Risorse € 125.000,00
Traguardi: creare nuovo archivio comunale da collocare nel nuovo plesso scolastico via Aldo Serena							
Registrazione stato di avanzamento(**)		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)		Data		
Effettuare impegno di spesa		Ott. 2013	C	Fatto in assestamento		Nov. 2013	
Acquisto cancelli chiusura del piano seminter.		Nov.2013	C	Acquistati e posati in opera		Nov. 2013	
Predisposizione grafici e preventive di spesa		Marzo 2014	C	Realizzati elaborati grafici		Giugno 2014	
Predisposto progetto e incarico per pratica CPI		Sett.2014	RI	Per mancanza di fondi			
Chiusura lavori		Dic.2018					
Rendicontazione		Marzo 2019					
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.7	Aspetto ambientale PIANIFICAZIONE	Obiettivo creare spazi fruibili per il cittadino	Indicatori 600 autovetture compatibili	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp.le RGA	Doc. rifer. Politica A.	risorse finanz.ottenuti € 145.000,00
Traguardo A: Sistemazione aree verdi-Creazione nuovo press Comunale in via Masina (12200 mq)							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)		Data		
Approvare in Giunta convenzione con consorzio bonifica e Istituto Agrario Raineri Marcora anno scolastico 2017/18		Nov. 2017	C	Approvata convenzione		Gennaio 2018	
progetto area via Vasina per realizzazione parco pub. con piantumazione piante antismog		Nov. 2017	C	Approvato		Febbraio 2018	
Appalto lavori		Febb. 2018	C	Aggiudicato DITTA GROPPI		Marzo 2018	
Avvio lavori		maggio 2018	C	Avviati lavori		Maggio 2018	
Fine lavori		Dic. 2018					
Apertura Parco		Genn. 2019					
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N.8	Aspetto ambientale COMUNICAZIONE	Obiettivo migliorare lo strumento di comunicazione	Indicatori n. codifiche inserite	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp.le RGA	Doc.di riferim. Politica A.	risorse interne
Traguardi : realizzare studio sulle procedure protocollo per poter renderlo più efficace nella comunicazione interna							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registr. stato di avanzamento(**)		Data		
Riunione di individuazione problematiche operative con Sindaco e responsabili		Novembre 2015	C	Effettuata e individuate problematiche		03/11/2015	
Tavoli operativi studio fattibilità		Dic.2017	RI				
Svolgimento 1° giornata di lavoro con l'ufficio protocollo e i vari responsabili uffici		Febbraio 2018					
Svolgimento 2° giornata di lavoro con l'ufficio protocollo e i vari responsabili uffici		Aprile 2018					
Definizione progetto di modifica procedure e codifiche		Maggio 2018					
Applicazione sistema		Gen.2019					
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N. 9	Aspetto ambientale COMUNICAZIONE	Obiettivo Sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholdres	Indicatori n. Enti coinvolti	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp.le RGA	Doc.di riferim. Politica A.	Risorse interne
Traguardi : introduzione e diffusione dei sistemi di Gestione Ambientale presso le Parti interessate sul Territorio							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registr. stato di avanzamento(**)		Data		
Programmazione Convegno Registrazione Emas		Nov. 2015	C	programmato		11/2015	
Realizzazione Convegno		Dic. 2015	C	Svolto convegno		Aprile 2016	
Convegno Sull'energia Il 29 Maggio		Maggio 2016	C	Realizzazione tavolo con Aziende		29/05/16	
Realizzazione convegno per Stakeholders		Maggio 2018	RI				
Mantenuto attivo		Giugno 2019					
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N. 10	Aspetto ambientale RIFIUTI	OBIETTIVO 2% aumento RD	Indicatori % RD	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp.le RGA	Doc.di rifer. Politica A.	Risorse interne
Traguardi : creare ritorni economici per il cittadino che apporta RD, mediante l'introduzione di compattatori "Eco-bank". Ad ogni conferimento l'"Eco-bank" consente l'attribuzione di punti su idonea tessera da tramutare in buoni spesa.							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)		Data		
Eseguire studio di fattibilità		Dic. 2018					
Individuazione compattatori "Eco-bank"		Marzo 2019					
Posizionamento		Giugno 2019					
Divulgazione modalità di servizio		Giugno 2019					
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N. 12	Aspetto ambientale TERRITORIO	OBIETTIVO Migliorare la viabilità	Indicatori 5% aumento piste ciclabili	Tempi di Realizzazione 2019	Funzione Resp.le RGA	Doc.di rifer. Politica A.	Risorse Finanz. Regionale
Traguardi : completamento e interconnessione varie aree del paese con pista ciclabile completa							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento		Data		
Realizzare Progetto per completamento pista ciclabile del Comune		Dicem. 2017	RE				
Richiedere un finanziamento Regionale		Marzo 2018					
Avvio lavori		Giugno 2018					
Conclusione lavori		Marzo 2019					
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N. 13	Aspetto Ambientale PATRIMONIO/ARIA	Obiettivo Evitare spostamenti bimbi Santimento/San Nicolò	Indicatori 10% risp.carburante trasporto scol.	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp.l Uff. Tecnico	Doc.di rifer. Politica A.	Risorse a bilancio € 300.000,00
Traguardi : realizzazione presso scuola materna di riqualificazione antisismica ed energetica; serramenti e caldaia							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)		Data		
Progetto preliminare per finanziamento		Genn. 2017	C	Ottenuto finanziamento regionale di 150.000	Marzo 2017		
Progetto esecutivo		Giugno 2017	C	Realizzato e approvato	Giugno 2017		
Individ. Ditta con procedura negoziata		Sett.. 2018					
Consegna lavori		nov. 2018					
Conclusione lavori		marzo 2019					
Collaudi		Giugno 2019					
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

ID N. 14	Aspetto Ambientale ACQUA	Obiettivo Conoscere le caratteristiche minerali dell'Acqua Potabile all'interno delle strutture	Indicatori 0% N.C. sui dati eccedenti il residuo fisso di riferimento per un'acqua minerale	Tempi di Realizz. 2018	Funzione Resp. I Uff. Tecnico	Doc. di rifer. Politica A.	Risorse interne
-----------------	---------------------------------	---	---	----------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	------------------------

Traguardi : Inserire controlli qualità acqua potabile dentro le strutture per stabilire un confronto con le acque minerali di acquisto.

Azioni da intraprendere	Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)	Data
Predisporre elenco esaustivo delle strutture comunali da analizzare	Giugno 2017		
Individuare Ditta per effettuare analisi	Dic. 2017	RE In predisposizione convenzione con Iren (Lab.)	
Svolgere analisi	Febb. 2018		
Stabilire conclusioni	Sett. 2018		
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.			
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme			

ID N. 15	Aspetto Ambientale ACQUA	Obiettivo Migliorare I Servizi	Indicatori 3% risparmio CO2	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp. I Uff. Tecnico	Doc. di rifer. Politica A.	Risorse Interne 25.000 €
-----------------	---------------------------------	--	---------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------

Traguardi : completare la distribuzione di acqua potabile sul Territorio oggi solo San Nicolò

Azioni da intraprendere	Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)	Data
Inserire a bilancio voce di spesa	Marzo 2017	C capitolo di spesa già in bilancio	Maggio 2017
Realizzazione progetto per Nuovo distributore dell'acqua Rottofreno 25000 euro dall'ente	Ott. 2018		
Richiesta finanziamento a Regione	Febb. 2019		
Realizzazione struttura	Sett. 2019		
Avvio servizio	Dic. 2019		
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.			
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme			

ID N. 16	Aspetto Ambientale Pianificazione	Obiettivo predisposizione nuovo PUG	Indicatori Tempi di realizzo	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp. I Uff. Tecnico	Doc. di rifer. Politica A.	Risorse Interne
-----------------	--	---	--	----------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	------------------------

Traguardi : pianificazione urbanistico generale che sostituirà PSC e Rue; attuare il Pug attraverso accordi operativi che definiranno gli interventi da realizzare in sostituzione POC e PUA;

Azioni da intraprendere	Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)	Data
Affidamento incarico agli urbanisti	Maggio 2018	C realizzata	Maggio 2018
Predisposizione documento preliminare	Luglio 2018		
Avvio Conferenze di Pianificazione	Sett. 2018		
Avvio dell'iter per PUG	Dic. 2018		
Conclusione dell'iter procedurale	Maggio 2019		
Adottare il PUG	Sett. 2018		
PSC controdeduzioni	Ott. 2018		
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.			
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme			

ID N. 17	Aspetto Ambientale Patrimonio	Obiettivo Migliorare i servizi	Indicatori Tempi di realizzo	Tempi di Realizz. 2019	Funzione Resp.l Uff. Tecnico	Doc.di rifer. Politica A.	Risorse
Traguardi : progetto del nuovo palazzetto dello sport a fianco alla nuova scuola in via Serena messi i soldi in bilancio 70.000,00 per la progettazione;							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)		Data		
Realizzazione progetto del nuovo palazzetto dello sport		Marzo 2018	C realizzato		Marzo 2018		
Progetto esecutivo		Giugno 2018					
Individuazione Ditta		Sett. 2018					
Consegna lavori		Nov. 2018					
Conclusione lavori		Maggio 2019					
Collaudi		Sett. 2019					
Controllo Stato di avanzamento(**) (a cura di Responsabile dell'obiettivo) problemi riscontrati, note, ecc.							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme							

GLOSSARIO

Leadership	Organismo preposto (Alta direzione) ad operare con un pieno coinvolgimento nell'attuazione di un efficace SGS, in grado di dare chiara delega per lo svolgimento delle attività concernenti la sua efficacia a persone con ruolo di leadership
Ambiente	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
Aspetto ambientale	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Nota: Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.
Audit del sistema di gestione ambientale	Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla Direzione.
Auditor ambientale	Persona qualificata per condurre audit ambientali.
Comunicazione	Azione di trasmissione/diffusione di informazioni in modo sistematico ed attendibile al fine di stabilire, per le persone che operano sotto il controllo dell'Organizzazione, o interagiscono con la Stessa, un meccanismo utile a fornire suggerimenti o per migliorare il SGA;
Criteri dell'Audit	Insieme di politiche, procedure o requisiti Nota: i criteri dell'audit sono utilizzati come riferimento rispetto a cui si confrontano le evidenze dell'audit
Dichiarazione Ambientale	Strumento di comunicazione e dialogo con i soggetti interessati in materia di prestazioni ambientali emesso dall'Organizzazione.

EMAS	Strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.
Evidenze dell'Audit	Registrazioni, dichiarazioni di fatti o altre informazioni, che sono pertinenti ai criteri dell'audit e verificabili Nota: Le evidenze dell'audit possono essere qualitative o quantitative
Gruppo di Lavoro	Uno o più auditor, che eseguono un audit supportati, se richiesto, da esperti tecnici Nota 1: Un auditor del gruppo di audit è nominato responsabile del gruppo Nota 2: Il gruppo di audit può comprendere auditor in addestramento
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
Indicatori di prestazione	Indicatori/indice che consentono di verificare e misurare la prestazione ambientale nel tempo fornendo una misura del raggiungimento dell'obiettivo correlato
Miglioramento continuo	Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.
Norme di Riferimento	Uni En Iso 14001: 2004/Regolamento Emas 1221/09
Obiettivo ambientale	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.
Organismi Competenti	Gli organismi nazionali, regionali, o locali designati dagli Stati membri a norma dell'Art.5 del Reg CE n. 1221/09, per svolgere i compiti indicati nel suddetto regolamento.
Organizzazione	Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa
Parte interessata	Individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di una organizzazione.
Prestazione ambientale	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.
Politica ambientale	Obiettivi e principi generali di azione di un'Organizzazione rispetto all'Ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti prescrizioni di settore con l'impegno al miglioramento continuo
Prevenzione dell'inquinamento	Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali. Nota: I benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione dagli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi
Procedura	Modo specificato per svolgere un'attività o un processo
Protezione dell'Ambiente	Impegno in iniziative proattive, per tutelare l'Ambiente dai danni e dal degrado (prevenzione dall'inquinamento, uso sostenibile delle risorse, monitoraggio del cambiamento climatico, protezione delle biodiversità e degli ecosistemi);
Registrazione	Documento che riporta i risultati conseguiti o che fornisce l'evidenza delle attività eseguite
Riesame della direzione	Riesame dell'alta direzione del sistema di gestione ambientale documentato e svolto a intervalli determinati.

Responsabile/i del sistema di Gestione Ambientale (RGA)	Figura preposta al coordinamento del SGA per : - assicurare che i requisiti del SGA siano stabiliti, applicati e mantenuti in conformità al Regolamento EMAS; - riferire all'alta direzione dell'organizzazione (Giunta) sulle prestazioni del SGA, al fine del riesame e del miglioramento.
Rischio	scostamento dal risultato atteso (positivo o negativo), dovuto a carenza di informazioni relative alla conoscenza di un evento, delle sue conseguenze o della loro probabilità
Risultanze dell'Audit	Risultati della valutazione delle evidenze dell'audit raccolte rispetto ai criteri di audit Nota: Le risultanze dell'audit possono indicare conformità o non conformità rispetto ai criteri dell'audit o segnalare opportunità di miglioramento
Sito	Realtà operativa circoscritta sotto il controllo gestionale di un'organizzazione, che comprende attività prodotti e servizi.
Sistema di Accredimento	Sistema per l'accreditamento e la sorveglianza dei verificatori ambientali, gestito da un'istituzione o organizzazione imparziale designata o creata dallo Stato membro (organismo di accreditamento), dotata di competenze risorse sufficienti e con procedure adeguate per svolgere le funzioni assegnate dal presente regolamento a tale sistema
Sistema di gestione ambientale	La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale
Soggetto Interessato	Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle prestazioni ambientali di un'Organizzazione
Traguardo ambientale	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
Verificatore ambientale	Qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure di cui all'Art.4 del Reg. CE n. 1221/09

DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione ha validità triennale (2017 – 2020).

Gli aggiornamenti annuali riporteranno inoltre eventuali modifiche dell'assetto organizzativo, impiantistico e/o gestionali rilevanti ed eventuali variazioni della significatività degli aspetti ambientali diretti ed indiretti, riscontrate nel corso delle valutazioni effettuate periodicamente. Sono oggetto di convalida anche gli aggiornamenti annuali.

Per eventuali informazioni o riferimenti, contattare : Monica Schiavi tel. 0523-780361

e-mail: ambiente.rottofreno@sintranet.it

Convalidata da: CERTIQUALITY S.r.l. Via G. Giardino 4 20123 Milano

Numero di Accredimento di Certiquality come Verificatore Ambientale presso l'Organismo Competente: IT-V-0001

ALLEGATO VI
al regolamento CE 1221/2009

INFORMAZIONI RICHIESTE PER LA REGISTRAZIONE

1. ORGANIZZAZIONE

Nome COMUNE DI ROTTOFRENO (PC)

Indirizzo Piazza Marconi 2, 29010 Rottofreno (PC)

Città ROTTOFRENO

Codice postale 29010

Paese/Land/regione/ comunità autonoma ITALIA

Referente Sig.ra MONICA SCHIAVI

Telefono 0523 780311

Fax 0523 780358

E-mail ambiente.rottofreno@sintranet.it

Sito web www.comune.rottofreno.pc.it

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale
o alla dichiarazione ambientale aggiornata

a) su supporto cartaceo

b) su supporto elettronico

Numero di registrazione E-620

Data di registrazione

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7

SI – NO

Codice NACE delle attività

Numero di addetti

Fatturato o bilancio annuo

2. SITO

Nome COMUNE DI ROTTOFRENO (PC)

Indirizzo Piazza Marconi 2, 29010 Rottofreno (PC)

Codice postale 29010

Città ROTTOFRENO

Paese/Land/regione/comunità autonoma ITALIA

Referente Sig.ra MONICA SCHIAVI

Telefono 0523 780311

Fax 0523 780358

E-mail ambiente.rottofreno@sintranet.it

Sito web www.comune.rottofreno.pc.it

Accesso pubblico alla dichiarazione ambientale
o alla dichiarazione ambientale aggiornata

a) su supporto cartaceo

b) su supporto elettronico

Numero di registrazione E-620

Data di registrazione

Data di sospensione della registrazione

Data di cancellazione della registrazione

Data della prossima dichiarazione ambientale

Data della prossima dichiarazione ambientale aggiornata

Richiesta di deroga ai sensi dell'articolo 7

SI - NO

Codice NACE delle attività

Numero di addetti

Fatturato o bilancio annuo

3. VERIFICATORE AMBIENTALE

Nome del verificatore ambientale **CERTIQUALITY SRL**

Indirizzo **VIA G. GIARDINO, 4**

Codice postale **20123**

Città **MILANO**

Paese/Land/regione/comunità autonoma **ITALIA**

Telefono **02-8069171**

Fax **02-86465295**

e-mail **certiquality@certiquality.it**

Numero di registrazione dell'accreditamento **IT-V-0001**

o dell'abilitazione

Ambito dell'accreditamento o dell'abilitazione

(codici NACE)

**01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 –
19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 –
30.1- 30.2 – 30.3 – 30.9 – 31 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46 – 47 –
49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 - 64 – 65 – 66 – 68 – 69 - 70 – 71 – 72 – 73 – 74 –
78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 86 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 - 96 NACE (rev.2)**

Organismi di accreditamento o di abilitazione **COMITATO ECOLABEL - ECOAUDIT SEZIONE EMAS
ITALIA**

lì il / / 20

Firma del rappresentante dell'organizzazione

27/05/2015



Certiquality S.r.l.

via G. Giardino, 4
20123 Milano

www.certiquality.it

T +39 02 8069171
F +39 02 86465295
certiquality@certiquality.it

C.F. e P.I. 04591610961
Reg. Imp. MI 04591610961
R.E.A. MI 1759338
Cap. Soc. € 1.000.000 i.v.

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30 – (escluso 30.4) – 31 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46 – 47 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 71 – 72 – 73 – 74 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 86 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95- 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione COMUNE DI ROTTOFRENO

numero di registrazione (se esistente) I 001717

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazione contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 05/07/2018

Certiquality Srl

Il Presidente
Cesare Puccioni



ORGANISMO
NOTIFICATO
0546



SGQ n. 008 A
SGA n. 001 D
SCR n. 002 F
FSM n. 006 I
PRD n. 008 B
DAP n. 003 H

SSI n. 007 G
SGE n. 001 M
ISP n. 006 E
GHG n. 001 O
EMAS n. 008 P
ITX n. 004 L
PRS n. 100 C

Membro degli
Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA,
IAF e ILAC. Signatory
of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition
Agreements.